

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 29 novembre 2016

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima**, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a **Serie speciale**: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a **Serie speciale**: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a **Serie speciale**: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a **Serie speciale**: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5^a **Serie speciale**: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda**, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia
e delle finanze

DECRETO 23 novembre 2016.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a 365 giorni. (16A08328). Pag. 1

Ministero dell'istruzione,
dell'università e della ricerca

DECRETO 20 settembre 2016.

Approvazione di taluni progetti relativi al Macrosettore LS. (Prot. n. 1826). (16A08272). Pag. 1

DECRETO 20 settembre 2016.

Approvazione di taluni progetti relativi al Macrosettore PE. (Prot. n. 1827). (16A08273). Pag. 10

DECRETO 20 settembre 2016.

Approvazione di taluni progetti relativi al Macrosettore SH. (Prot. n. 1828). (16A08274). Pag. 19

Ministero della salute

DECRETO 16 novembre 2016.

Determinazione delle quantità di sostanze stupefacenti e psicotrope che possono essere fabbricate e messe in vendita in Italia e all'estero nel corso dell'anno 2017. (16A08279). Pag. 27



**Ministero del lavoro
e delle politiche sociali**

DECRETO 10 ottobre 2016.

Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche sociali, per l'anno 2016. (16A08276) *Pag.* 28

**Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti**

DECRETO 18 novembre 2016.

Ripartizione del traffico aereo sul sistema aeroportuale di Milano. (16A08262) *Pag.* 35

DECRETO 21 novembre 2016.

Rettifica del termine temporale previsto dall'art. 3, comma 4, del decreto 9 giugno 2016, recante le disposizioni sulle modalità operative di erogazione dei contributi a favore delle iniziative di formazione professionale nel settore dell'auto-transporto. (16A08329) *Pag.* 36

**Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali**

DECRETO 2 novembre 2016.

Variatione della denominazione di varietà di mais iscritte al registro nazionale. (16A08261) . *Pag.* 36

DECRETO 16 novembre 2016.

Iscrizione di varietà di cereali a paglia nel registro nazionale. (16A08263)..... *Pag.* 37

**Presidenza del Consiglio
dei ministri**

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

ORDINANZA 10 novembre 2016.

Schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'ufficio comune denominato «Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016» di cui all'art. 3 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189. (Ordinanza n. 1). (16A08300)..... *Pag.* 38

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Istituto nazionale di statistica

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di ottobre 2016, che si pubblicano ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'art. 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica). (16A08330)..... *Pag.* 48

Ministero della salute

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Micospectone» (16A08280)..... *Pag.* 48

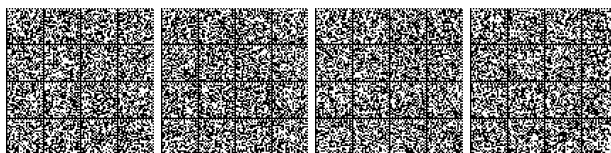
Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Lincospectin 222/444,7 mg/g» polvere per uso in acqua da bere per suini e polli. (16A08281) *Pag.* 48

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Jodouter» (16A08282)..... *Pag.* 49

**Ministero del lavoro
e delle politiche sociali**

Approvazione della delibera n. 22395/16 adottata dal Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti in data 27 maggio 2016. (16A08277) *Pag.* 49

Approvazione della delibera n. 16/26MAG2016/VICDA adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza veterinari in data 26 maggio 2016. (16A08278)..... *Pag.* 49



DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 23 novembre 2016.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a 365 giorni.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto n. 93894 dell'8 novembre 2016, che ha disposto per il 14 novembre 2016 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a 365 giorni;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ravvisata l'esigenza di svolgere le aste dei buoni ordinari del Tesoro con richieste degli operatori espresse in termini di rendimento, anziché di prezzo, secondo la prassi prevalente sui mercati monetari dell'area euro;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 4 del menzionato decreto n. 93894 dell'8 novembre 2016 occorre indicare con apposito decreto i rendimenti e i prezzi di cui al citato articolo, risultanti dall'asta relativa alla suddetta emissione di buoni ordinari del Tesoro;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 14 novembre 2016, il rendimento medio ponderato dei buoni a 365 giorni è risultato pari a -0,217%. Il corrispondente prezzo medio ponderato è risultato pari a 100,220.

Il rendimento minimo accoglibile e il rendimento massimo accoglibile sono risultati pari rispettivamente a -0,465% e a 0,780%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 novembre 2016

p. Il direttore generale del Tesoro: CANNATA

16A08328

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 20 settembre 2016.

Approvazione di taluni progetti relativi al Macrosettore LS. (Prot. n. 1826).

IL DIRETTORE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge n. 85 del 16 maggio 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 121 del 14 luglio 2008, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il D.I. n. 6 dell'8 gennaio 2015 di ripartizione delle disponibilità del FIRST per l'anno 2014, con il quale sono stati destinati, tra l'altro, € 43.077.689, a valere sulle risorse del FIRST per interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, comprensivi dei costi relativi alle attività di valutazione e monitoraggio di € 1.292.330 (corrispondente al 3% dell'importo sopra indicato, ai sensi dell'art. 21, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240);

Visto il D.I. n. 684 del 9 settembre 2015 di ripartizione delle disponibilità del FIRST per l'anno 2015 con il quale sono stati destinati, tra l'altro, € 51.673.041, a valere sulle risorse del FIRST per interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, (di cui € 6.100.000 per progetti presentati da giovani professori/ricercatori di età inferiore a 40 anni alla data del bando) comprensivi dei costi relativi alle attività di valutazione e monitoraggio di € 1.550.191 (corrispondente al 3% dell'importo sopra indicato, ai sensi dell'art. 21, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240);

Visto il D.D. n. 3130 del 3 dicembre 2015 con il quale sono stati impegnati, per le sopra indicate finalità, i predetti importi di € 41.785.359 e di € 1.292.330 per le attività di valutazione e monitoraggio (Rif. D.I. n. 6 dell'8 gennaio 2015);

Visto il D.D. n. 3131 del 3 dicembre 2015 con il quale sono stati impegnati, per le sopra indicate finalità, i predetti importi di € 50.122.850 e di € 1.550.191 per le attività di valutazione e monitoraggio (Rif. D.I. n. 684 del 9 settembre 2015);

Visto il D.D. n. 2488 del 4 novembre 2015 (di seguito «bando»), con il quale sono state stabilite le procedure per gli interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, definiti i tre macrosettori di ricerca e la ripartizione del budget disponibile per ciascuno di essi (LS - Scienze della vita; PE - Scienze fisiche e ingegneria; SH - Scienze sociali e umanistiche) e individuati i criteri per la selezione dei progetti presentati;

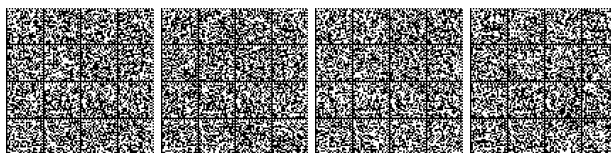
Visto il D.D. n. 3265 del 14 dicembre 2015 contenente modifiche all'art. 4, comma 1, del D.D. n. 2488 del 4 novembre 2015 sopra menzionato;

Visto l'art. 3 del bando, che ha disposto la ripartizione dell'importo di € 91.908.209 secondo le seguenti percentuali:

LS - Scienze della vita: 35%, pari a € 32.167.873 (di cui € 2.135.000 riservati a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del bando);

PE - Scienze fisiche e ingegneria: 35%, pari a € 32.167.873 (di cui € 2.135.000 riservati a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del bando);

SH - Scienze sociali e umanistiche: 30%, pari a € 27.572.463 (di cui € 1.830.000 riservati a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del bando);



Visto l'art. 5 del bando che ha stabilito che la valutazione dei progetti, curata dal MIUR, venga effettuata da tre Comitati di selezione (CdS), nominati con decreto direttoriale, (previa designazione dei suoi componenti da parte del CNGR), uno per ciascuno dei tre macrosettori di ricerca ERC;

Visti i DD.DD. n. 232 dell'8 febbraio 2016, n. 304 del 19 febbraio 2016 e n. 1274 del 24 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Comitati di selezione;

Visto il verbale finale del Comitato di selezione relativo al macrosettore LS, redatto in data 12 settembre 2016 sotto forma di «documento informatico ufficiale», nel quale, in relazione alle risorse disponibili, si è evidenziata la possibilità, di approvare esclusivamente i progetti con punteggio finale complessivo pari a 15 (il massimo punteggio conseguibile), sia per i progetti della graduatoria generale, sia per i progetti presentati da professori/ricercatori under 40 (esaurendo con tali progetti anche la disponibilità della quota di riserva ad essi dedicata);

Visto l'elenco dei progetti approvati, contenuto nel predetto verbale del 12 settembre 2016, coi relativi costi congrui e i contributi proposti;

Visto l'art. 3, comma 4, del bando che prevede, a scopo premiale, la corresponsione, in favore dell'ateneo sede dell'unità di ricerca del PI, di una quota forfettaria pari al 50% dello stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del progetto, così come attestato dal legale rappresentante dell'ateneo (mediante apposita dichiarazione da allegare al progetto);

Visto l'art. 3, comma 5, del bando che prevede, a seguito di apposito controllo svolto dal MIUR, al termine della fase di selezione e per i soli progetti vincitori, l'azzeramento della quota premiale in caso di irregolarità o difformità riscontrate nella dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante dell'ateneo;

Tenuto conto delle risultanze dei controlli di cui al citato art. 3, comma 5, in base ai quali (al netto di un mero errore materiale di digitazione per inversione di cifre contigue, riscontrato nel progetto 2015YW8JWA, corretto d'ufficio) sono state riscontrate evidenti difformità tra le cifre riportate nelle tabelle relative all'articolazione economica e quelle riportate nella dichiarazione relativa alla quota premiale del progetto 20152CB22L; per tale progetto si procede pertanto, a norma di quanto previsto dal bando, all'azzeramento della quota premiale;

Tenuto conto delle indicazioni ricevute dalla struttura di coordinamento e gestione della banca dati relativa al CUP, in base alle quali l'erogazione dei fondi dal MIUR agli atenei ed agli enti pubblici di ricerca, in ambito PRIN, deve essere considerato come semplice trasferimento, con la conseguenza che il MIUR non deve operare come soggetto concentratore, come già anticipato a tutti gli atenei ed enti pubblici di ricerca con nota MIUR prot. 12995 del 1° luglio 2016; il CUP dovrà essere pertanto richiesto dagli stessi atenei ed enti pubblici di ricerca (un CUP per ogni unità di ricerca ad essi afferente nell'ambito dei singoli progetti PRIN) e comunicato al MIUR subito dopo l'avvenuto trasferimento dei fondi;

Ritenuta la necessità che il contributo riconosciuto come congruo dal Comitato di Selezione sia ripartito dal singolo coordinatore nazionale (mediante apposita maschera disponibile sul sito <http://prin.miur.it>) tra le varie unità di ricerca del progetto da egli stesso proposto, nel termine di 15 giorni dalla data del presente decreto; al termine di tale fase (detta «rideterminazione»), il MIUR procederà alla definizione degli importi complessivi da trasferire ad ogni ateneo e ad ogni ente pubblico di ricerca, ed all'emanazione del relativo «decreto di ammissione al contributo»;

Visto il decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Decreta:

Art. 1.

Nel rispetto delle proposte del Comitato di selezione relativo al macrosettore LS, sono approvati i progetti presentati dai coordinatori nazionali riportati nella tabella di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrale ed essenziale del presente decreto.

Art. 2.

Entro 15 giorni dalla data del presente decreto ogni coordinatore nazionale (mediante apposita maschera disponibile sul sito <http://prin.miur.it>) dovrà procedere alla ripartizione del contributo tra le varie unità di ricerca del progetto da egli stesso proposto; al termine di tale fase (detta «rideterminazione»), il MIUR procederà alla definizione degli importi complessivi da trasferire ad ogni ateneo e ad ogni ente pubblico di ricerca ed all'emanazione del relativo «decreto di ammissione al contributo».

Art. 3.

Per i progetti per i quali, nel termine sopra indicato, non risulterà effettuata la rideterminazione, il MIUR si riserva la facoltà di procedere alla revoca dell'approvazione del progetto disposta con il presente decreto.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 settembre 2016

Il direttore generale: DI FELICE

Registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 2016
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro, foglio n. 3946



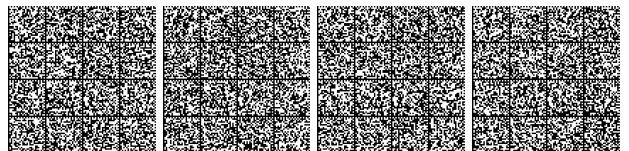
Prin 2015: progetti finanziati

n°	SETTORE	PI	CODICE	ATENEO PI	LS		CONTRIBUTO MIUR PER RICERCA	QUOTA PREMIALE	COSTO TOTALE
					ATENEZ/ENTI responsabili unità locali	COFINANZIAMENTO			
1	LSB	ASBIATI Marco	2015I922E4	Università degli Studi di BOLOGNA	Università Politecnica delle MARCHE, Università degli Studi di TRIESTE, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale	60.000	170.000	36.215	266.215
2	LS4	ALMARETTI Gianluca	2015ZHKFTA	Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli	Università degli Studi di BRESCIA, Università degli Studi di MESSINA, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di TORINO	120.000	461.000	25.415	606.415
3	LS4	ANDO Sebastiano	2015B7M39T	Università della CALABRIA	Università degli Studi di BARI ALDO MORO, Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO, Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Seconda Università degli Studi di NAPOLI	105.000	346.807	53.062	504.869
4	LS9	BALSARI Paolo	2015KTY5NW	Università degli Studi di TORINO	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PADOVA, Politecnico di TORINO, Università degli Studi della TUSCANA	60.000	271.000	44.134	375.134
5	LS5	BANDELLO Francesco	2015JXE7E8	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO	Università degli Studi di CATANIA, Seconda Università degli Studi di NAPOLI, Seconda Università degli Studi di NAPOLI, Università degli Studi di TORINO	50.000	225.000	42.351	317.351
6	LS3	BASSO Cristina	2015ZLN2TW	Libera Università degli Studi di PADOVA	Università degli Studi di MILANO	20.000	167.000	32.728	219.728
7	LS5	BENFENATI Fabio	2015H4K2CR	Università degli Studi di GENOVA	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO, Università Politecnica delle MARCHE	30.000	199.000	0	229.000
8	LS2	BOLLATI Valentina (*)	2015Z774ZL	Università degli Studi di MILANO	Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como, Università degli Studi de L'AQUILA, Università degli Studi di PAVIA	75.000	420.000	25.415	520.415
9	LS1	BLOGNESI Martino	2015JTL4HL	Università degli Studi di MILANO	Università degli Studi di TRENTO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	45.000	195.000	53.052	293.052
10	LS3	BONALDO Paolo	2015FBN65Y	Università degli Studi di PADOVA	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di MILANO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	50.000	171.500	35.942	257.442
11	LS5	BONAMMO Giambattista	2015HRE757	Università degli Studi di GENOVA	Università degli Studi di BRESCIA, Università degli Studi di SUIZERA, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	50.000	207.932	46.898	304.830
12	LS7	BONINI Maria Chiara	2015NZW5EC	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO	20.000	362.000	15.050	397.050
13	LS6	BORGOGNA Cinzia (*)	2015RMMNSTA	Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli	Università degli Studi di TORINO	75.000	175.200	17.449	267.649
14	LS7	BRANDI Maria Luisa	201528E7CM	Università degli Studi di FIRENZE	Università di PISA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Università degli Studi di SIENA, Università degli Studi di TORINO	80.000	323.000	51.212	454.212

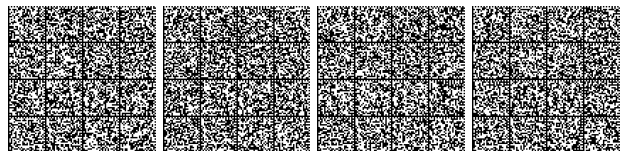


15	LS5	CALABRESI Paolo	2015FNWP34	Università degli Studi di PERUGIA	Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Università degli Studi di TORINO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	50.000	210.000	40.087	300.087
16	LS4	CALLIGNANO Antonio	2015XSZ9A2	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	CATANZARO, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di FOGGIA	60.000	193.000	40.108	293.108
17	LS7	CALO' Girolamo	2015WX8Y5B	Università degli Studi di FERRARA	Università degli Studi di FERRARA	20.000	99.176	25.416	144.592
18	LS7	CAMPANI Giuseppe	201540R3PP	Università degli Studi di SIENA	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di CAMERINO, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università di PISA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di TORINO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	50.000	365.000	47.256	462.256
19	LS3	CAMUSSETTI Giovanni	2015725HXJ	Università degli Studi di TORINO	Università degli Studi di TORINO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	30.000	133.000	49.485	212.485
20	LS7	CARTA Antonio	2015C7PCYZ	Università degli Studi di SASSARI	Università degli Studi di SASSARI, Università degli Studi di TRIESTE	40.000	194.000	29.789	263.789
21	LS4	CARUSO Calogero	20157ATSUF	Università degli Studi di PALERMO	Università della CALABRIA, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di SALERNO, Università degli Studi di SASSARI, Consiglio Nazionale delle Ricerche	120.000	341.000	49.190	510.190
22	LS5	CATTANEO Elena	2015AN9AY8	Università degli Studi di MILANO	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA, Università degli Studi di PAVIA, Università degli Studi di TORINO	40.000	334.500	0	374.500
23	LS8	CHIARUCCI Alessandro	2015P8524C	Università degli Studi di BOLOGNA	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SCIENZE GASTRONOMICHE, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Consiglio Nazionale delle Ricerche	60.000	151.100	36.215	247.315
24	LS5	CIFANI Carlo [*]	2015KPT7ZY	Università degli Studi di CAMERINO	Università degli Studi di FOGGIA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	30.000	130.000	25.415	185.415
25	LS7	CIRINO Giuseppe	201532AHAE	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	Università degli Studi di FIRENZE, Seconda Università degli Studi di NAPOLI, Università di PISA, Università degli Studi di SIENA	50.000	160.000	42.391	252.391
26	LS7	CLEMENTI Emilio Giuseppe Ignazio	2015MJBEM2	Università degli Studi di MILANO	Università degli Studi di BARI ALDO MORO, Università degli Studi di CATANIA, Libera Università "Vita Salute S. Raffaele" MILANO, Università degli Studi della TUSCIA, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo	60.000	281.500	38.375	379.875
27	LS2	COMINCINI Sergio	2015N9K488	Università degli Studi di PAVIA	Università degli Studi di PAVIA	30.000	153.000	24.901	207.901
28	LS4	CONDORELLI Gianluigi	2015583WRX	HUMANITAS University	Politecnico di MILANO, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di PAVIA, Consiglio Nazionale delle Ricerche	75.000	472.000	9.456	556.456
29	LS9	COZZI Bruno	2015Y5V9YP	Università degli Studi di PADOVA	Università degli Studi di MILANO, Politecnico di MILANO, Università degli Studi di TORINO, Università degli Studi di TORINO	50.000	184.200	45.918	280.118
30	LS2	D'ALFONSO Sandra	201534HNXC	Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amadeo Avogadro"-Vercelli	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como, Consiglio Nazionale delle Ricerche	45.000	297.000	28.158	370.158
31	LS5	D'AVELLA Andrea	2015HFWRXY	Università degli Studi di MESSINA	Università degli Studi di GENOVA, Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	40.000	200.000	36.215	276.215
32	LS9	DAVOLI Roberta	201549TZ88	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	30.000	218.000	44.135	292.135

33 LS7	DE TOMA Giorgio	2015X5AH3Z	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi di PALERMO	50.000	240.000	45.334	335.334
34 LS4	DEFLIPPI Paola	2015XS9ZCC	Università degli Studi di TORINO	Università degli Studi di GENOVA, Università degli Studi di MILANO, Libera Università "Vita Salute S. Raffaele" MILANO, Università degli Studi di TORINO	75.000	369.000	40.086	484.086
35 LS1	DEL SAL Gianhino	2015BKZKE3	Università degli Studi di TRIESTE	Università degli Studi di TORINO	30.000	135.000	40.087	203.087
36 LS7	DILUCA Monica Maria Grazia	2015NM4KQ4	Università degli Studi di MILANO	Università degli Studi di BRESCIA, Università degli Studi di CATANIA, Università degli Studi di MESSINA, Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli	50.000	280.000	48.890	378.890
37 LS4	DONINI Lorenzo Maria	2015JSWLTN	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di BARI ALDO MORO, Università degli Studi di PADOVA, Università di PISA, Università degli Studi di ROMA "Foro Italico", Università degli Studi di VERONA	90.000	423.853	27.017	540.870
38 LS6	FAVIA Guido	2015JXC3JF	Università degli Studi di CANTERNO	Università degli Studi di PERUGIA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	60.000	520.000	27.103	607.103
39 LS6	FERRI Ciodoveo	2015YZBZ2C	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	Università degli Studi di FERRARA, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di PARMA	100.000	380.000	42.351	522.351
40 LS3	FIMIA Gian Maria	20152CBZ2L	Università del SALENTO	Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di PERUGIA, Università degli Studi di TRIESTE, Consiglio Nazionale delle Ricerche	50.000	245.000	0	295.000
41 LS7	FINESCHI Vittorio	201545Z45K	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università della CALABRIA, Università degli Studi di FOGGIA	30.000	233.000	40.066	303.066
42 LS7	FOA Roberto	2015ZNRFEA	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di FERRARA, Libera Università "Vita Salute S. Raffaele" MILANO, Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli	40.000	195.000	45.918	280.918
43 LS1	FOIANI Marco	2015SULM89	Università degli Studi di MILANO	Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di MILANO-BICOCCA, Politecnico di MILANO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	75.000	375.000	37.741	487.741
44 LS3	FOLLO Matilde Yung [*]	2015CF58RY	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di BRESCIA, Università degli Studi di GENOVA	30.000	213.000	26.208	269.208
45 LS5	FORMISANO Luigi	2015BEX2BR	Università degli Studi del SALENTO	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Consiglio Nazionale delle Ricerche	30.000	208.000	18.719	256.719
46 LS9	FORNARA Fabio	20153NM8RM	Università degli Studi di MILANO	Università degli Studi di PADOVA, Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna, Università "Campus Bio-Medico" di ROMA	60.000	273.000	25.416	358.416
47 LS5	GALLETTI Claudio	2015AVSNWZY	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di FERRARA, Università degli Studi di PARMA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di VERONA	30.000	150.000	60.656	240.656
48 LS8	GAZZANIGA Valentina	2015P77H3K	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università di PISA, Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Università degli Studi di ROMA TRE	40.000	190.000	36.215	226.215
49 LS9	GENTILE Alessandra	2015BPM9H3	Università degli Studi di CATANIA	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di SIENA	75.000	325.000	41.943	441.943
50 LS9	GIOVANNETTI Manuela	2015SSEKFL	Università di PISA	Università degli Studi di BARI ALDO MORO, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di MILANO, Università Politecnica delle MARCHE, Università degli Studi di TORINO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	70.000	270.000	44.134	384.134

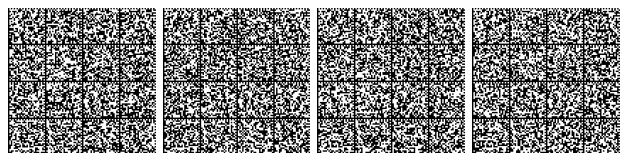


51	LS1	GRASSO Giuseppe (*)	20157WZM8A	Università degli Studi di CATANIA	Università degli Studi di CATANIA, Università degli Studi di CATANZARO, Seconda Università degli Studi di NAPOLI, Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Consiglio Nazionale delle Ricerche	50.000	310.133	22.232	382.365
52	LS1	GRAZIANI Andrea	20154CQJH4	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli	45.000	222.000	38.452	305.452
53	LS7	HRELLIA Patricia	20152HKF3Z	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di MESSINA, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di SIENA	50.000	325.000	42.365	417.365
54	LS4	ISIDORI Andrea	2015ZT75KB	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di FIRENZE, CATANZARO, Università degli Studi di NAPOLI, Seconda Università degli Studi di NAPOLI, Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università Telematica San Raffaele Roma	135.000	451.508	18.546	605.054
55	LS4	JANNINI Emmanuele Angelo Francesco	2015XCR88M	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	Università degli Studi di CATANIA, Università degli Studi di CATANZARO, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, Università degli Studi di PADOVA, Università Politecnica delle MARCHE, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	120.000	417.500	28.420	565.920
56	LS7	LAMBIASE Alessandro	20152EK54Y	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di CATANIA, Università degli Studi di CATANZARO, Università degli Studi di MILANO-BICOCCA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Consiglio Nazionale delle Ricerche	60.000	266.000	17.423	343.423
57	LS4	LEMO Giuseppe	2015EASE6Z	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Seconda Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Seconda Università degli Studi di SALERNO, Università degli Studi di TORINO	75.000	390.000	33.951	498.951
58	LS3	LIMATOLA Cristina	2015EBEMCM	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di CAMERINO, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di FIRENZE, Università di PISA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di VERONA	70.000	132.000	35.150	237.150
59	LS1	MACCARRONE Mauro	2015KMK8BN	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Università degli Studi di TERAMO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	75.000	239.200	40.622	354.822
60	LS2	MAI Antonello	2015ZTE5PK	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Seconda Università degli Studi di NAPOLI, Università degli Studi di PAVIA, Università degli Studi di SALERNO	60.000	326.000	35.529	421.529
61	LS5	MAIONE Sabatino	20153NBR53	Seconda Università degli Studi di NAPOLI	Università degli Studi di MILANO, Seconda Università degli Studi di NAPOLI, Università degli Studi di PERUGIA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	50.000	160.000	38.776	248.776
62	LS5	MAI Mario	2015C7374S	Seconda Università degli Studi di NAPOLI	Università degli Studi di BARI ALDO MORO, Università degli Studi di GENOVA, Università degli Studi di L'AQUILA, Università di PISA, Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	50.000	260.000	53.052	363.052
63	LS6	MANTOVANI Alberto	2015YKPNM	HUMANITAS University	Università degli Studi di PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli, Università degli Studi di UDINE, Università degli Studi di VERONA	60.000	481.600	42.351	583.951
64	LS8	MANZI Giorgio	2015WPH5CQ	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di FIRENZE, Università di PISA	45.000	367.000	31.361	443.361



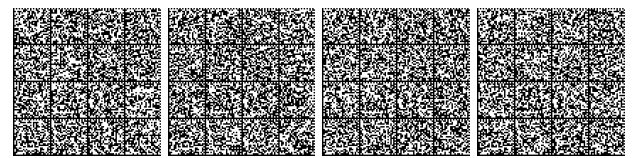
65 LS7	MARCACCI Maurizio	20157FF4KM	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di PAVIA, Università degli Studi di TRIESTE, Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di TUSCIA	30.000	273.000	36.676	339.676
66 LS9	MARCONI Emanuela	2015MFP4RC	Università degli Studi del MOLISE	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di TUSCIA	30.000	178.000	41.609	249.609
67 LS7	MASSI Daniela	2015HAJ4BE	Università degli Studi di FIRENZE	Università degli Studi di TORINO, Università degli Studi di TRIESTE	30.000	157.000	25.415	212.415
68 LS9	MONTELEONE Erminio	20158YW3W	Università degli Studi di FIRENZE	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di PERUGIA	40.000	204.000	37.188	281.188
69 LS5	MORELLI Micaela	2015R9ASHIT	Università degli Studi di CAGLIARI	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Consiglio Nazionale delle Ricerche	30.000	161.000	52.804	243.804
70 LS5	MORRONE Maria Concetta	2015WFF5HW	Università di PISA	Università degli Studi di FIRENZE, Consiglio Nazionale delle Ricerche	30.000	110.000	44.134	184.134
71 LS9	NEBBIA Carlo	2015NL8JWS	Università degli Studi di TORINO	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di PADOVA	40.000	180.800	44.134	264.934
72 LS2	OLIVERO Salvatore	20157JF8P5	Università degli Studi di TORINO	Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Consiglio Nazionale delle Ricerche	60.000	256.000	44.135	360.135
73 LS8	ONOFRI Silvano	20158F5555	Università degli Studi della TUSCIA	Università degli Studi di INSUBRIA Varese-Como, Università degli Studi di PERUGIA, Università degli Studi di TRIESTE, Consiglio Nazionale delle Ricerche	75.000	335.000	44.134	454.134
74 LS6	PALAMARA Anna Teresa	2015W729WH	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di BOLOGNA, Università della CALABRIA, Università degli Studi di FERRARA, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di TORINO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	200.000	584.000	42.351	826.351
75 LS4	PAOLISSO Giuseppe	2015WP65JS	Seconda Università degli Studi di NAPOLI	Università degli Studi di BARI ALDO MORO, Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO, Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	105.000	323.000	75.841	503.841
76 LS1	PELLICOLI Achille	2015LZE594	Università degli Studi di MILANO	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Università degli Studi di SIENA, Consiglio Nazionale delle Ricerche	60.000	255.000	24.413	339.413
77 LS7	PICCIRILLO Alessandra	2015KA3XFH	Università degli Studi di PADOVA	Università degli Studi di MILANO	20.000	92.000	19.921	131.921
78 LS7	PIGNATARO Giuseppe (*)	2015783M45	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO, Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	40.000	414.000	25.415	479.415
79 LS8	PIRAINO Stefano	2015NSFHXF	Università del SALENTO	Università degli Studi di BARI ALDO MORO, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di PADOVA, Consiglio Nazionale delle Ricerche	75.000	243.000	29.760	347.760
80 LS5	POLETTI Angelo	2015LFPNNN	Università degli Studi di MILANO	Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Università degli Studi di SASSARI, Università degli Studi di TORINO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	70.000	112.000	36.591	218.591
81 LS3	POZZANI Tullio	2015W2N8B3	Università degli Studi di PADOVA	Università degli Studi di PADOVA, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Consiglio Nazionale delle Ricerche	40.000	174.000	0	214.000

82 LS4	POZZILLI Paolo	2015373Z39	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA	125.000	417.537	70.607	613.144
83 LS7	RICCARDI Carlo	20152T9HX	Università degli Studi di PERUGIA	60.000	186.000	53.052	299.052
84 LS7	RICCI Luana	2015SHM58M	Università degli Studi di SIENA	40.000	161.000	49.732	250.732
85 LS2	RICCIO Andrea	2015JHL735	Seconda Università degli Studi di NAPOLI	75.000	250.000	41.291	366.291
86 LS7	RINALDI Mauro	2015BN82FK	Università degli Studi di TORINO	50.000	220.000	36.215	306.215
87 LS5	RIVA Marco Andrea	2015SKN9YT	Università degli Studi di MILANO	50.000	203.000	34.806	287.806
88 LS2	ROCCHI Mariano	2015RA7XZ5	Università degli Studi di BARI ALDO MORO	45.000	247.000	46.414	338.414
89 LS7	RUSSO Paolo	20154F48P9	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	40.000	114.000	44.149	198.149
90 LS8	SANITA' DI TOPPI Luigi	2015BHTL58	Università degli Studi di PARMA	20.000	110.000	27.017	157.017
91 LS7	SAVA Gianni	20153G5KP	Università degli Studi di TRIESTE	30.000	303.000	42.351	375.351
92 LS9	SCARASCIA MUGNOZZA Giuseppe	2015YW81WA	Università degli Studi della TUSCIA	60.000	339.100	53.952	453.052
93 LS5	SECONDO Agnese	2015KRY5IN	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	40.000	182.000	25.415	247.415
94 LS7	SILVESTRI Romano	2015FCH0BE	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	40.000	299.000	37.822	376.822
95 LS5	SIMONELLI Francesca	2015B77NT	Seconda Università degli Studi di NAPOLI	40.000	294.000	30.943	364.943
96 LS3	SORRENTINO Vincenzo	2015ZZR4W3	Università degli Studi di SIENA	40.000	119.000	49.899	208.899
97 LS9	SPANGHERO Mauro	2015FP39B9	Università degli Studi di UDINE	60.000	150.500	37.822	248.322
98 LS2	STUPPIA Liborio	2015XSNAB3	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	100.000	355.000	38.887	493.887



99	LS1	ISZABO' Ilidko'	201579555W	Università degli Studi di PADOVA	Università degli Studi di PAVIA, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Consiglio Nazionale degli Studi di CATANIA, Università degli Studi di MILANO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	60.000	255.000	24.544	335.544
100	LS9	TATICCHI Agnese	20152LFA4T	Università degli Studi di PERUGIA	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di L'AQUILA, Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di FERRARA	75.000	271.133	15.766	365.899
101	LS5	TEDESCHI Gioacchino	2015EC9HBN	Seconda Università degli Studi di NAPOLI	Seconda Università degli Studi di NAPOLI, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	30.000	178.000	47.548	255.548
102	LS4	TETI Anna Maria	2015F3JHMB	Università degli Studi de L'AQUILA	Università degli Studi di PAVIA, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Consiglio Nazionale degli Studi di CATANIA, Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	60.000	289.600	41.245	390.845
103	LS9	TOSCANO Attilio	2015AKR4HX	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di CATANIA, Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	75.000	376.800	26.434	477.934
104	LS9	UGLIANO Maurizio	20157RM44Y	Università degli Studi di VERONA	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di TORINO	60.000	202.500	4.301	266.801
105	LS2	URBANI Andrea	20159EBZCM	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di Consiglio Nazionale delle Ricerche	45.000	217.000	27.037	289.037
106	LS8	VIAROLI Pierluigi	201572HW6F	Università degli Studi di PARMA	Università degli Studi di FERRARA, Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli	45.000	247.000	37.822	329.822
107	LS4	VITTI Paolo	2015HPMLFY	Università di PISA	Università degli Studi di FERRARA, Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como, Università degli Studi di MILANO, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Università degli Studi di PAVIA, Università degli Studi di PERUGIA, Università di PISA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di SIENA, Università degli Studi di UDINE	175.000	432.000	40.087	647.087
108	LS6	VOLPI Claudia [*]	2015CZPP7	Università degli Studi di PERUGIA	Università degli Studi di PERUGIA, Università degli Studi di TUSCANA	100.000	340.000	17.449	457.449
109	LS9	ZAPPALÀ Lucia	2015BAEFCF	Università degli Studi di CATANIA	Università degli Studi di MESSINA, Università di PISA, Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA, Università degli Studi di SASSARI, Consiglio Nazionale delle Ricerche	90.000	289.000	21.525	400.525
						6.355.000	28.241.379	3.870.259	38.466.638

[*] under 40



DECRETO 20 settembre 2016.

Approvazione di taluni progetti relativi al Macrosettore PE. (Prot. n. 1827).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge n. 85 del 16 maggio 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 121 del 14 luglio 2008, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il D.I. n. 6 dell'8 gennaio 2015 di ripartizione delle disponibilità del FIRST per l'anno 2014, con il quale sono stati destinati, tra l'altro, € 43.077.689, a valere sulle risorse del FIRST per interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, comprensivi dei costi relativi alle attività di valutazione e monitoraggio di € 1.292.330 (corrispondente al 3% dell'importo sopra indicato, ai sensi dell'art. 21, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240);

Visto il D.I. n. 684 del 9 settembre 2015 di ripartizione delle disponibilità del FIRST per l'anno 2015 con il quale sono stati destinati, tra l'altro, € 51.673.041, a valere sulle risorse del FIRST per interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, (di cui € 6.100.000 per progetti presentati da giovani professori/ricercatori di età inferiore a 40 anni alla data del bando) comprensivi dei costi relativi alle attività di valutazione e monitoraggio di € 1.550.191 (corrispondente al 3% dell'importo sopra indicato, ai sensi dell'art. 21, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240);

Visto il D.D. n. 3130 del 3 dicembre 2015 con il quale sono stati impegnati, per le sopra indicate finalità, i predetti importi di € 41.785.359 e di € 1.292.330 per le attività di valutazione e monitoraggio (rif. D.I. n. 6 dell'8 gennaio 2015);

Visto il D.D. n. 3131 del 3 dicembre 2015 con il quale sono stati impegnati, per le sopra indicate finalità, i predetti importi di € 50.122.850 e di € 1.550.191 per le attività di valutazione e monitoraggio (rif. D.I. n. 684 del 9 settembre 2015);

Visto il D.D. n. 2488 del 4 novembre 2015 (di seguito «bando»), con il quale sono state stabilite le procedure per gli interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, definiti i tre macrosettori di ricerca e la ripartizione del budget disponibile per ciascuno di essi (LS - Scienze della vita; PE - Scienze fisiche e ingegneria; SH - Scienze sociali e umanistiche) e individuati i criteri per la selezione dei progetti presentati;

Visto il D.D. n. 3265 del 14 dicembre 2015 contenente modifiche all'art. 4, comma 1, del D.D. n. 2488 del 4 novembre 2015 sopra menzionato;

Visto l'art. 3 del bando, che ha disposto la ripartizione dell'importo di € 91.908.209 secondo le seguenti percentuali:

LS - Scienze della vita: 35%, pari a € 32.167.873 (di cui € 2.135.000 riservati a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del bando);

PE - Scienze fisiche e ingegneria: 35%, pari a € 32.167.873 (di cui € 2.135.000 riservati a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del bando);

SH - Scienze sociali e umanistiche: 30%, pari a € 27.572.463 (di cui € 1.830.000 riservati a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del bando);

Visto l'art. 5 del bando che ha stabilito che la valutazione dei progetti, curata dal MIUR, venga effettuata da tre comitati di selezione (CdS), nominati con decreto direttoriale, (previa designazione dei suoi componenti da parte del CNGR), uno per ciascuno dei tre macrosettori di ricerca ERC;

Visti i DD.DD. n. 232 dell'8 febbraio 2016, n. 304 del 19 febbraio 2016 e n. 1274 del 24 giugno 2016 con cui sono stati nominati i comitati di selezione;

Visto il verbale finale del comitato di selezione relativo al macrosettore PE, redatto in data 7 settembre 2016 sotto forma di «documento informatico ufficiale», nel quale, in relazione alle risorse disponibili, si è evidenziata la possibilità, di approvare esclusivamente i progetti con punteggio finale complessivo pari a 15 (il massimo punteggio conseguibile), sia per i progetti della graduatoria generale, sia per i progetti presentati da professori/ricercatori under 40 (esaurendo con tali progetti anche la disponibilità della quota di riserva ad essi dedicata);



Visto l'elenco dei progetti approvati, contenuto nel predetto verbale del 7 settembre 2016, coi relativi costi congrui e i contributi proposti;

Visto l'art. 3, comma 4, del bando che prevede, a scopo premiale, la corresponsione, in favore dell'ateneo sede dell'unità di ricerca del PI, di una quota forfettaria pari al 50% dello stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del progetto, così come attestato dal legale rappresentante dell'ateneo (mediante apposita dichiarazione da allegare al progetto);

Visto l'art. 3, comma 5, del bando che dispone l'effettuazione di controlli da parte del MIUR (al termine della selezione e per i soli progetti vincitori), e la successiva eventuale esclusione del progetto (in caso di assenza della dichiarazione del legale rappresentante dell'ateneo), ovvero l'azzeramento della quota premiale (in caso di irregolarità o difformità riscontrate nella predetta dichiarazione);

Tenuto conto delle risultanze dei controlli di cui al citato art. 3, comma 5, in base ai quali è stata riscontrata l'assenza della dichiarazione del legale rappresentante dell'ateneo per il progetto codice 201594LT3F, per il quale, pertanto, si deve procedere all'esclusione dal bando;

Tenuto conto delle indicazioni ricevute dalla struttura di coordinamento e gestione della banca dati relativa al CUP, in base alle quali l'erogazione dei fondi dal MIUR agli atenei ed agli enti pubblici di ricerca, in ambito PRIN, deve essere considerato come semplice trasferimento, con la conseguenza che il MIUR non deve operare come soggetto concentratore, come già anticipato a tutti gli atenei ed enti pubblici di ricerca con nota MIUR prot. 12995 del 1° luglio 2016; il CUP dovrà essere pertanto richiesto dagli stessi atenei ed enti pubblici di ricerca (un CUP per ogni unità di ricerca ad essi afferente nell'ambito dei singoli progetti PRIN) e comunicato al MIUR subito dopo l'avvenuto trasferimento dei fondi;

Ritenuta la necessità che il contributo riconosciuto come congruo dal Comitato di Selezione sia ripartito dal singolo coordinatore nazionale (mediante apposita maschera disponibile sul sito <http://prin.miur.it>) tra le varie unità di ricerca del progetto da egli stesso proposto, nel termine di 15 giorni dalla data del presente decreto; al termine di tale fase (detta «rideterminazione»), il MIUR procederà alla definizione degli importi complessivi da trasferire ad ogni ateneo e ad ogni ente pubblico di ricerca, ed all'emanazione del relativo «decreto di ammissione al contributo»;

Visto il decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Decreta:

Art. 1.

Nel rispetto delle proposte del comitato di selezione relativo al macrosettore PE, sono approvati i progetti presentati dai coordinatori nazionali riportati nella tabella di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrale ed essenziale del presente decreto.

Art. 2.

Entro 15 giorni dalla data del presente decreto ogni coordinatore nazionale (mediante apposita maschera disponibile sul sito <http://prin.miur.it>) dovrà procedere alla ripartizione del contributo tra le varie unità di ricerca del progetto da egli stesso proposto; al termine di tale fase (detta «rideterminazione»), il MIUR procederà alla definizione degli importi complessivi da trasferire ad ogni ateneo e ad ogni ente pubblico di ricerca ed all'emanazione del relativo «decreto di ammissione al contributo».

Art. 3.

Per i progetti per i quali, nel termine sopra indicato, non risulterà effettuata la rideterminazione, il MIUR si riserva la facoltà di procedere alla revoca dell'approvazione del progetto disposta con il presente decreto.

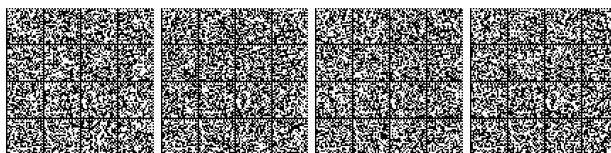
Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 settembre 2016

Il direttore generale: DI FELICE

Registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 2016

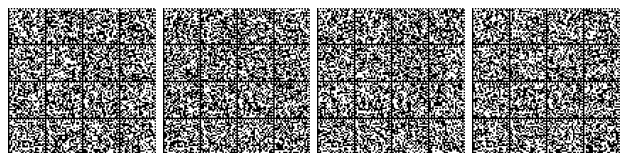
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro, foglio n. 3947



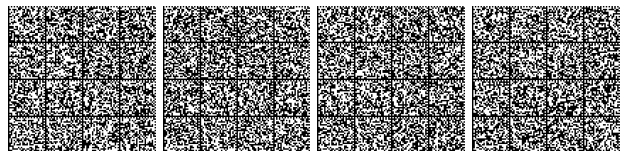
Prin 2015: progetti finanziati

n°	SETTORE	PI	CODICE	ATENEO PI	PE			COSTO TOTALE	
					ATENEI/ENTI responsabili unità locali	COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO MIUR PER RICERCA		QUOTA PREMIALE
1	PE1	ADELFO Giada [*]	20157PRZC4	Università degli Studi di PALERMO	Seconda Università degli Studi di NAPOLI, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di CAMERINO, Università degli Studi di PERUGIA, Università di PISA, Università degli Studi di TRIESTE, Consiglio Nazionale delle Ricerche	30.000	78.000	18.661	126.661
2	PE5	ALBINATI Alberto	20154XSATP	Università degli Studi di MILANO	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di CAMERINO, Università degli Studi di PERUGIA, Università di PISA, Università degli Studi di TRIESTE, Consiglio Nazionale delle Ricerche	140.000	364.700	45.674	550.374
3	PE1	AMBROSTO Luigi	2015PASMP7	Scuola Normale Superiore di PISA	Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di PAVIA, Università di PISA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Università degli Studi di TRENTO, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE	80.000	148.000	54.808	282.808
4	PE1	ARBIB Claudio	20153TRRX9	Università degli Studi de L'AQUILA	Università Politecnica delle MARCHE, Università degli Studi del SALENTO di BENEVENTO	20.000	62.000	41.246	123.246
5	PE4	ARENA Giuseppe	2015MP34H3	Università degli Studi di CATANIA	Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di MESSINA, Università del SALENTO, Università degli Studi di TORINO	50.000	215.000	57.908	322.908
6	PE10	ARLETTI Rossella [*]	2015HK93L7	Università degli Studi di TORINO	Università degli Studi di FERRARA, Università degli Studi di MESSINA, Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, Consiglio Nazionale delle Ricerche	160.000	335.000	20.294	515.294
7	PE8	ARMANINI Aronne	2015RZLT77	Università degli Studi di TRENTO	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di PERUGIA, Università degli Studi di TORINO, Università degli Studi della TUSCIA, Istituto Nazionale di Astrofisica	30.000	98.000	64.644	192.644
8	PE4	BARONE Vincenzo	2015F593R3	Scuola Normale Superiore di PISA	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di PERUGIA, Università degli Studi di TORINO, Università degli Studi della TUSCIA, Istituto Nazionale di Astrofisica	60.000	261.000	54.087	375.087
9	PE7	BASCIROTTI Andrea	2015AB24K4	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di PAVIA	60.000	497.500	32.331	589.831
10	PE8	BELLETTI Beatrice	2015H224KH	Università degli Studi di PARMA	Università degli Studi di MESSINA, Politecnico di MILANO, Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Politecnico di TORINO	75.000	142.600	19.536	237.136
11	PE2	BIAGIONI Paolo [*]	2015F5HNCB	Politecnico di MILANO	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Consiglio Nazionale delle Ricerche	120.000	347.000	26.877	493.877
12	PE1	BIANCHINI Stefano	2015CY3Y3A	Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE	Università degli Studi di BRESCIA, Università degli Studi de L'AQUILA, Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	30.000	80.000	34.533	144.533
13	PE8	BISCARINI Chiara	20154ERYW9	Università per Stranieri di PERUGIA	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope", Università degli Studi di PERUGIA, UNICUSANO Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma, Università degli Studi della TUSCIA	75.000	396.000	17.496	488.496
14	PE8	BITELLI Gabriele	2015HLSL7E	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE, Università degli Studi di FIRENZE, Politecnico di MILANO, Politecnico di TORINO, Università IUAV di VENEZIA	120.000	397.200	43.029	560.229

15 PE7	BOGONI Antonella	2015Z4HFAA	Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna	Università degli Studi di MILANO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	60.000	296.000	12.708	368.708
16 PE4	BORDIGA Silvia	2015C7EBBA	Università degli Studi di TORINO	Università degli Studi di MILANO-RICCOCA, Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli, Università degli Studi di SALERNO	40.000	164.000	29.759	233.759
17 PE3	BOSCHERINI Federico	2015CL3APH	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di CAMERINO, Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, Università degli Studi ROMA TRE, Consiglio Nazionale delle Ricerche	120.000	429.000	33.894	582.894
18 PE10	BROVELLI Maria Antonia	20159CNLW8	Politecnico di MILANO	Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Politecnico di TORINO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	180.000	545.000	61.527	786.527
19 PE3	BUATIER DE MONGEOT Francesco	2015WTW7J3	Università degli Studi di GENOVA	Politecnico di MILANO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	60.000	306.000	29.517	395.517
20 PE3	CAPONE Massimo	2015C9SEJJ	Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE	Università degli Studi di CAMERINO, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di PAVIA, Consiglio Nazionale delle Ricerche	100.000	406.000	37.276	543.276
21 PE1	CARAMIA Massimiliano	2015Z44PX2	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	Università degli Studi di BRESCIA, Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE	25.000	35.000	28.530	88.530
22 PE7	CARONE Paolo	2015C37B25	Università degli Studi di PERUGIA	Università degli Studi di BRESCIA, Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE	75.000	310.000	40.087	425.087
23 PE5	CASELLA Luigi	2015T778JW	Università degli Studi di PAVIA	Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PAVIA, Università degli Studi di SIENA	60.000	219.000	53.521	332.521
24 PE1	CIANCHI Andrea	2015HY8JCC	Università degli Studi di FIRENZE	Politecnico di MILANO, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	20.000	66.000	42.351	128.351
25 PE9	CIMATTI Andrea	2015W7KAWC	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di TRIESTE, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE, Istituto Nazionale di Astrofisica, Istituto Nazionale di Astrofisica	100.000	482.000	37.822	619.822
26 PE7	COBELLI Claudio	2015PJ28EP	Università degli Studi di PADOVA	Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PAVIA, Università di PISA, Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna, Consiglio Nazionale delle Ricerche	80.000	293.000	57.719	430.719
27 PE7	COLANTONIO Paolo	2015CP2MA	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi de L'AQUILA, Politecnico di TORINO	100.000	350.000	31.329	481.329
28 PE4	COLLINI Elisabetta [*]	2015XB25YA	Università degli Studi di PADOVA	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Consiglio Nazionale delle Ricerche, Consiglio Nazionale delle Ricerche	60.000	241.000	25.416	326.416
29 PE10	CONTICELLI Sandro	2015B8ACBM	Università degli Studi di FIRENZE	Università degli Studi di FERRARA, Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi ROMA TRE, Consiglio Nazionale delle Ricerche	140.000	356.610	42.351	538.961
30 PE8	CORIGLIANO Alberto	2015LYYXAB	Politecnico di MILANO	Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE, Università degli Studi di FERRARA, Università degli Studi di GENOVA, Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi di TRENTO	100.000	478.800	41.204	619.704
31 PE8	CORRADINI Maria Letizia	2015QNSBY2	Università degli Studi di CAMERINO	Università degli Studi di PERUGIA, Università Politecnica delle MARCHE, Università del SALENTO	60.000	361.000	40.087	461.087



33 PE6	COTECCHIA Federica	201572YTLA	Politecnico di BARI	Università degli Studi di MILANO Università degli Studi di MILANO Università degli Studi di SANNIO di BENEVENTO	135.000	401.000	30.997	566.997
33 PE10	CREKASCHI Mauro	20158KBLNB	Università degli Studi di MILANO	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	100.000	318.471	40.459	458.930
34 PE7	GUSANO Andrea	20155ACHBN	Università degli Studi di SANNIO di BENEVENTO	Consiglio Nazionale delle Ricerche, Consiglio Nazionale delle Ricerche	80.000	433.000	24.274	537.274
35 PE7	DALAI Marco [*]	2015CERKXX	Università degli Studi di BRESCIA	Università degli Studi di FIRENZE	47.830	99.698	17.667	165.195
36 PE8	DE RISI Arturo	20154SBEKA	Università del SALENTO	Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE, Politecnico di MILANO, Università degli Studi di SALERNO, Politecnico di TORINO, Università IUAV di VENEZIA	50.000	371.000	25.417	446.417
37 PE8	DE SANTOLI Livio	201557E247	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di TORINO, Politecnico di TORINO, Università IUAV di VENEZIA	100.000	280.946	44.135	425.081
38 PE8	DE STEFANO Mario	2015WELAX9	Università degli Studi di FIRENZE	Politecnico di BARI, Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di FIRENZE, Università di PISA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	90.000	408.000	44.657	542.657
39 PE8	DI PAOLA Mario	20151W9NUT	Università degli Studi di PALERMO	Università degli Studi di BOLOGNA, Università della CALABRIA, Università degli Studi di CATANIA, Università degli Studi di MESSINA, Politecnico di MILANO, Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PARMA, Università degli Studi di PERUGIA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di ROMA TRE, Università del SALENTO, Università degli Studi di SALERNO, Politecnico di TORINO, Università IUAV di VENEZIA	190.426	658.840	57.492	906.758
40 PE10	DOGLIONI Carlo	2015EC9PJ5	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di MILANO-BICOCCA, Università di PISA, Università degli Studi di TORINO, Università degli Studi di TRIESTE	140.000	301.000	47.701	488.701
41 PE7	FALCONI Christian	20157CC55X	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	41.932	211.159	22.159	275.250
42 PE8	FANTACCI Romano	2015YPKXHW	Università degli Studi di FIRENZE	Università degli Studi di BOLOGNA, Politecnico di MILANO, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	100.000	313.000	44.134	457.134
43 PE9	FOLCO Luigi	2015BN41Z7	Università di PISA	Istituto Nazionale di Astrofisica	50.000	195.000	20.521	265.521
44 PE1	FRANGIONI Antonio	2015B5F27W	Università di PISA	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, Università degli Studi di PADOVA, Consiglio Nazionale delle Ricerche	50.000	117.000	28.420	195.420
45 PE6	FRATTI Fabrizio [*]	20157EPM5C	Università degli Studi di ROMA TRE	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di INSUBRIA Varese-Como, Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PARMA, Università degli Studi di PAVIA, Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Consiglio Nazionale delle Ricerche	38.500	80.980	25.415	144.695
46 PE5	GENNARI Cesare Mario Arturo	20157WW5EH	Università degli Studi di MILANO	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di INSUBRIA Varese-Como, Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PARMA, Università degli Studi di PAVIA, Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Consiglio Nazionale delle Ricerche	90.000	347.000	52.528	489.528



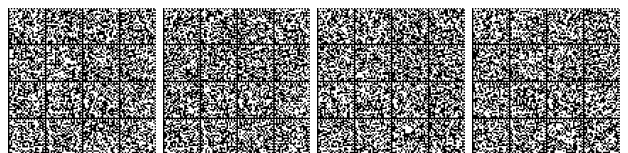
47 PE2	GIANFRANI Livio		20152MIRAKH	Seconda Università degli Studi di NAPOLI	Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Nazionale di Ricerca Biologica	210.000	526.000	32.201	768.201
48 PE3	GIGLI Giuseppe		20155LECAJ	Università del SALENTO	Università degli Studi di CAGLIARI, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di PAVIA, Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Consiglio Nazionale delle Ricerche	120.000	509.000	0	629.000
49 PE7	ISERNIA Tommaso		2015KIC87K	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	Politecnico di TORINO	60.000	306.314	40.086	406.400
50 PE8	LA MANTIA Francesco Paolo		2015WBEP3H	Università degli Studi di PALERMO	Politecnico di MILANO, Politecnico di TORINO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	100.000	472.000	65.266	637.266
51 PE8	LANDOLFO Raffaele		2015EAM955	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	Università degli Studi di GENOVA, Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi di SALERNO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	100.000	515.000	40.086	655.086
52 PE10	LANZA Luca Giovanni		20154WX5NA	Università degli Studi di GENOVA	Politecnico di MILANO, Università degli Studi di PALERMO, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Consiglio Nazionale delle Ricerche	150.000	275.700	33.661	459.361
53 PE2	LERDA Alberto		2015MP2CX4	Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Università degli Studi di TORINO, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE	150.000	360.000	42.351	552.351
54 PE1	LIBEO Brunero		2015EASZFS	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di UDINE	30.000	78.000	40.037	148.037
55 PE8	LOSASSO Mario Rosario		2015MXPTHK	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	Università degli Studi di FIRENZE, Politecnico di MILANO, Seconda Università degli Studi di NAPOLI, Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	120.000	277.782	42.351	440.133
56 PE1	LUCCHINI Andrea		2015TW9LSR	Università degli Studi di PADOVA	Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di MILANO-BICOCCA, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università del SALENTO, Università degli Studi di SALERNO, Università degli Studi di TRENTO	50.000	140.000	42.351	232.351
57 PE1	LUNARDI Alessandra		201523N54	Università degli Studi di PARMA	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA, Politecnico di MILANO, Università di PISA, Libera Univ. Inter. le Studi Sociali "Guido Carli" LUSS-ROMA, Università del SALENTO, Università degli Studi di TRENTO	50.000	85.000	51.266	186.266
58 PE1	MALCHIODI Andrea		2015KB9WPT	Scuola Normale Superiore di PISA	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di MILANO-BICOCCA, Politecnico di MILANO, Università degli Studi di PERUGIA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Università degli Studi ROMA TRE, Università degli Studi di TORINO, Politecnico di TORINO, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE	90.000	120.000	35.876	245.876
59 PE6	MARIANI Leonardo (*)		2015KWREHX	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	Università degli Studi di BOLOGNA, Libera Università di BOLZANO, Università degli Studi de L'AQUILA, Politecnico di MILANO, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi del SALENTO di BENEVENTO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	160.000	506.000	36.301	702.301

60 PE1	MARTINELLI Fabio	20155PAWZB	Università degli Studi ROMA TRE	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA, Studi di ROMA "La Sapienza"	30.000	73.000	50.334	133.334
61 PE2	MARTINELLI Guido	2015P55BHT	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di PADOVA, Scuola Normale Superiore di PISA, Università degli Studi ROMA TRE, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	250.000	623.000	51.000	924.000
62 PE9	MIGNONE Andrea	2015L5EEZY	Università degli Studi di TORINO	Università degli Studi di FIRENZE, Istituto Nazionale di Astrofisica	50.000	186.000	18.586	254.586
63 PE8	MINAK Giangiulio	2015RT8Y45	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di BOLOGNA, Università della CALABRIA, Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, Università degli Studi di PARMA, UNICUSANO Università degli Studi Niccolò Cusano -Telematica Roma	100.000	492.000	26.094	618.094
64 PE6	NAPPI Michele	201548CSNT	Università degli Studi di SALERNO	Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di PAVIA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi ROMA TRE, Università degli Studi di SASSARI	160.000	405.073	28.251	593.324
65 PE1	O'GRADY Kieran Gregory	2015ZM5T2C	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di PAVIA, Università di PISA, Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	30.000	84.000	44.134	158.134
66 PE5	PACCHIONI Gianfranco	2015K7FZLH	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	Università degli Studi di MESSINA, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di TORINO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	95.000	308.000	51.066	454.066
67 PE7	PALESTRI Pierpaolo	2015WV25C8	Università degli Studi di UDINE	Università degli Studi di TRIESTE, Consiglio Nazionale delle Ricerche	75.000	313.000	25.415	413.415
68 PE8	PAPPALETTERE Carmine	2015P8N8CEA	Politecnico di BARI	Università della CALABRIA, Università degli Studi di MESSINA	60.000	333.200	60.363	453.563
69 PE3	PARISI Giorgio	2015K7KK8L	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di FERRARA, Università degli Studi di MILANO, Università di PISA, Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Università degli Studi di SALERNO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	160.000	383.000	57.719	600.719
70 PE7	PASTORINO Matteo	20152HWRSI	Università degli Studi di GENOVA	Università della CALABRIA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di ROMA TRE	110.000	395.000	40.430	545.430
71 PE6	PELLACINI Fabio	2015B8TRFM	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di CAGLIARI, Università degli Studi di GENOVA, Università degli Studi di INSOBRIA Varese-Como, Università degli Studi di VERONA, Consiglio Nazionale delle Ricerche	150.000	456.500	22.673	629.173
72 PE7	PETRUZZELLI Vincenzo	20155EA6BC	Politecnico di BARI	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di FERRARA	75.000	322.000	33.667	430.667
73 PE6	PIRLO Giuseppe	20154CSM5P	Università degli Studi di BARI ALDO MORO	Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE, Università degli Studi di SALERNO	100.000	494.000	32.627	626.627
74 PE8	POLOMARIA Fabio	2015M852FA	Università Politecnica delle MARCHE	Università degli Studi di BRESCIA, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di GENOVA, Politecnico di MILANO, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di UDINE	120.000	507.000	46.919	673.919

75 PE1	PRUENSTER Igor	2015SNS29B	Università degli Studi di TORINO	Università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO, Università degli Studi di ROMA	30.000	63.000	33.950	126.950
76 PE10	RAMPONE Elisabetta	2015CSU135	Università degli Studi di GENOVA	Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di PARMA, Università degli Studi di PAVIA	92.495	197.497	36.215	326.207
77 PE4	RICCI Francesco [*]	2015TW93Z	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di MESSINA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di SASSARI, Università degli Studi di TRIESTE	60.000	276.000	36.119	372.119
78 PE1	RICCI Fulvio	2015A35N9B	Scuola Normale Superiore di PISA	Università degli Studi della BASILICATA, Università degli Studi di CAGLIARI, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di GENOVA, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di MILANO-BICOCCA, Università degli Studi di PARMA, Università di PISA, Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Università degli Studi ROMA TRE, Politecnico di TORINO	60.000	146.000	67.173	273.173
79 PE5	RICCIO Raffaele	2015WSCKE	Università degli Studi di SALERNO	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di PALERMO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	75.000	266.500	48.485	389.985
80 PE4	RODA Aido	2015FF97L	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di MESSINA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	40.000	224.000	54.835	318.835
81 PE6	ROSSI Silvia [*]	2015KBL78T	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Seconda Università degli Studi di NAPOLI, Consiglio Nazionale delle Ricerche	100.000	374.750	19.399	494.149
82 PE5	SCRIMIN Paolo Maria	2015RNW2AM	Università degli Studi di PADOVA	Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Anacleto Agnolino", Vercelli, Università degli Studi di SIENA	70.000	274.582	54.514	399.096
83 PE3	SESSOLI Roberta	2015HYFSRT	Università degli Studi di FIRENZE	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, Università degli Studi di PARMA, Università degli Studi di TORINO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	120.000	418.800	37.822	576.622
84 PE1	SPERANZA Maria Grazia	2015JL3CE	Università degli Studi di BRESCIA	Università degli Studi di BOLOGNA, Università della CALABRIA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università del SALENTO, Politecnico di TORINO	50.000	115.000	49.485	214.485
85 PE2	TINO Guglielmo Maria Lucio	2015L33WAK	Università degli Studi di FIRENZE	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	70.000	267.000	40.086	377.086
86 PE8	TOMASINI Enrico Primo	2015BNWJZT	Università Politecnica delle MARCHE	Università degli Studi di BRESCIA, Università degli Studi di MESSINA, Università degli Studi di PERUGIA	100.000	425.000	72.276	597.276
87 PE8	UBERTINI Filippo [*]	2015MSL27	Università degli Studi di PERUGIA	Università degli Studi di CAGLIARI, Università della CALABRIA, Università degli Studi di GENOVA, Università degli Studi di SALERNO, Università "Ca' Foscari" VENEZIA, Consiglio Nazionale delle Ricerche	37.000	89.000	23.962	143.962
88 PE1	UKOVICH Waïter	2015XAPRFK	Università degli Studi di TRIESTE	Università "Ca' Foscari" VENEZIA, Consiglio Nazionale delle Ricerche	60.000	146.000	45.919	251.919
89 PE4	VACCARI Angelo	2015T4REF	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di GENOVA, Politecnico di MILANO, Università di PISA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università "Ca' Foscari" VENEZIA	60.000	221.000	49.628	330.628

90 PE1	VERSA Alessandro	2015EYPTSB	Università degli Studi ROMA TRE	Università degli Studi di CATANIA, Università degli Studi di FERRARA, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di GENOVA, Università degli Studi di MILANO, Università di PISA, Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Politecnico di TORINO, Università degli Studi di TRENTO, Università degli Studi di TRIESTE, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE	60.000	141.000	54.835	255.835
91 PE8	VESTRONI Fabrizio	2015TTJW95	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di GENOVA, Università degli Studi di L'AQUILA, Università degli Studi di PIEMONTE, Politecnico di MILANO, Università degli Studi di UDINE	170.000	266.669	57.818	494.487
92 PE7	VIPIANA Francesca (*)	2015XXWKMK	Politecnico di TORINO	Consiglio Nazionale delle Ricerche	75.000	375.000	27.414	477.414
93 PE2	WABNITZ Stefan	2015KEZNYM	Università degli Studi di BRESCIA	Università degli Studi di TRENTO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	80.000	625.840	35.392	741.232
94 PE1	ZANNIER Umberto Maria	2015XBNXXC	Scuola Normale Superiore di PISA	Università degli Studi di GENOVA, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di PADOVA	30.000	88.000	53.230	171.230
95 PE4	ZANNONI Claudio	2015XJA9NT	Università degli Studi di BOLOGNA	Politecnico di MILANO, Università degli Studi di SALERNO	30.000	103.000	54.835	187.835
			Totale globale:		8.157.983	27.959.411	3.746.753	39.844.147

(*) under 40



DECRETO 20 settembre 2016.

Approvazione di taluni progetti relativi al Macrosettore SH. (Prot. n. 1828).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge n. 85 del 16 maggio 2008, convertito, con modificazioni, in legge n. 121 del 14 luglio 2008, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il D.I. n. 6 dell'8 gennaio 2015 di ripartizione delle disponibilità del FIRST per l'anno 2014, con il quale sono stati destinati, tra l'altro, € 43.077.689, a valere sulle risorse del FIRST per interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, comprensivi dei costi relativi alle attività di valutazione e monitoraggio di € 1.292.330 (corrispondente al 3% dell'importo sopra indicato, ai sensi dell'art. 21, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240);

Visto il D.I. n. 684 del 9 settembre 2015 di ripartizione delle disponibilità del FIRST per l'anno 2015 con il quale sono stati destinati, tra l'altro, € 51.673.041, a valere sulle risorse del FIRST per interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, (di cui € 6.100.000 per progetti presentati da giovani professori/ricercatori di età inferiore a 40 anni alla data del bando) comprensivi dei costi relativi alle attività di valutazione e monitoraggio di € 1.550.191 (corrispondente al 3% dell'importo sopra indicato, ai sensi dell'art. 21, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240);

Visto il D.D. n. 3130 del 3 dicembre 2015 con il quale sono stati impegnati, per le sopra indicate finalità, i predetti importi di € 41.785.359 e di € 1.292.330 per le attività di valutazione e monitoraggio (rif. D.I. n. 6 dell'8 gennaio 2015);

Visto il D.D. n. 3131 del 3 dicembre 2015 con il quale sono stati impegnati, per le sopra indicate finalità, i predetti importi di € 50.122.850 e di € 1.550.191 per le attività di valutazione e monitoraggio (rif. D.I. n. 684 del 9 settembre 2015);

Visto il D.D. n. 2488 del 4 novembre 2015 (di seguito «bando»), con il quale sono state stabilite le procedure per gli interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, definiti i tre macrosettori di ricerca e la ripartizione del budget disponibile per ciascuno di essi (LS - Scienze della vita; PE - Scienze fisiche e ingegneria; SH - Scienze sociali e umanistiche) e individuati i criteri per la selezione dei progetti presentati;

Visto il D.D. n. 3265 del 14 dicembre 2015 contenente modifiche all'art. 4, comma 1, del D.D. n. 2488 del 4 novembre 2015 sopra menzionato;

Visto l'art. 3 del bando, che ha disposto la ripartizione dell'importo di € 91.908.209 secondo le seguenti percentuali:

LS - Scienze della vita: 35%, pari a € 32.167.873 (di cui € 2.135.000 riservati a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del bando);

PE - Scienze fisiche e ingegneria: 35%, pari a € 32.167.873 (di cui € 2.135.000 riservati a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del bando);

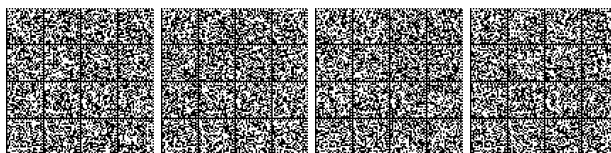
SH - Scienze sociali e umanistiche: 30%, pari a € 27.572.463 (di cui € 1.830.000 riservati a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del bando);

Visto l'art. 5 del bando che ha stabilito che la valutazione dei progetti, curata dal MIUR, venga effettuata da tre comitati di selezione (CdS), nominati con decreto direttoriale, (previa designazione dei suoi componenti da parte del CNIGR), uno per ciascuno dei tre macrosettori di ricerca ERC;

Visti i DD.DD. n. 232 dell'8 febbraio 2016, n. 304 del 19 febbraio 2016 e n. 1274 del 24 giugno 2016 con cui sono stati nominati i comitati di selezione;

Visto il verbale finale del comitato di selezione relativo al macrosettore SH, redatto in data 9 settembre 2016 sotto forma di «documento informatico ufficiale», nel quale, in relazione alle risorse disponibili, si è evidenziata la possibilità, di approvare esclusivamente i progetti con punteggio finale complessivo pari a 15 (il massimo punteggio conseguibile), sia per i progetti della graduatoria generale, sia per i progetti presentati da professori/ricercatori under 40 (esaurendo con tali progetti anche la disponibilità della quota di riserva ad essi dedicata);

Visto l'elenco dei progetti approvati, contenuto nel predetto verbale del 9 settembre 2016, coi relativi costi congrui e i contributi proposti;



Visto l'art. 3, comma 4, del bando che prevede, a scopo premiale, la corresponsione, in favore dell'ateneo sede dell'unità di ricerca del PI, di una quota forfettaria pari al 50% dello stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del progetto, così come attestato dal legale rappresentante dell'ateneo (mediante apposita dichiarazione da allegare al progetto);

Visto l'art. 3, comma 5, del bando che prevede, a seguito di apposito controllo svolto dal MIUR, al termine della fase di selezione e per i soli progetti vincitori, l'azzeramento della quota premiale in caso di irregolarità o difformità riscontrate nella dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante dell'ateneo;

Tenuto conto delle risultanze dei controlli di cui al citato art. 3, comma 5, in base ai quali (al netto degli arrotondamenti) sono state riscontrate evidenti difformità tra le cifre riportate nelle tabelle relative all'articolazione economica e quelle riportate nelle dichiarazioni relative alle quote premiali dei progetti 20159M7X5P, 2015ZKTLH5 e 2015C3Z9AJ; per tali progetti si procede pertanto, a norma di quanto previsto dal bando, all'azzeramento della quota premiale;

Tenuto conto delle indicazioni ricevute dalla struttura di coordinamento e gestione della banca dati relativa al CUP, in base alle quali l'erogazione dei fondi dal MIUR agli atenei ed agli enti pubblici di ricerca, in ambito PRIN, deve essere considerato come semplice trasferimento, con la conseguenza che il MIUR non deve operare come soggetto concentratore, come già anticipato a tutti gli atenei ed enti pubblici di ricerca con nota MIUR prot. 12995 del 1° luglio 2016; il CUP dovrà essere pertanto richiesto dagli stessi atenei ed enti pubblici di ricerca (un CUP per ogni unità di ricerca ad essi afferente nell'ambito dei singoli progetti PRIN) e comunicato al MIUR subito dopo l'avvenuto trasferimento dei fondi;

Ritenuta la necessità che il contributo riconosciuto come congruo dal comitato di selezione sia ripartito dal singolo coordinatore nazionale (mediante apposita maschera disponibile sul sito <http://prin.miur.it>) tra le varie unità di ricerca del progetto da egli stesso proposto, nel termine di 15 giorni dalla data del presente decreto; al termine di tale fase (detta «rideterminazione»), il MIUR procederà alla definizione degli importi complessivi da trasferire ad ogni ateneo e ad ogni ente pubblico di ricerca, ed all'emanazione del relativo «decreto di ammissione al contributo»;

Visto il decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Decreta:

Art. 1.

Nel rispetto delle proposte del comitato di selezione relativo al macrosettore SH, sono approvati i progetti presentati dai coordinatori nazionali riportati nella tabella di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante ed essenziale del presente decreto.

Art. 2.

Entro 15 giorni dalla data del presente decreto ogni coordinatore nazionale (mediante apposita maschera disponibile sul sito <http://prin.miur.it>) dovrà procedere alla ripartizione del contributo tra le varie unità di ricerca del progetto da egli stesso proposto; al termine di tale fase (detta «rideterminazione»), il MIUR procederà alla definizione degli importi complessivi da trasferire ad ogni ateneo e ad ogni ente pubblico di ricerca ed all'emanazione del relativo «decreto di ammissione al contributo».

Art. 3.

Per i progetti per i quali, nel termine sopra indicato, non risulterà effettuata la rideterminazione, il MIUR si riserva la facoltà di procedere alla revoca dell'approvazione del progetto disposta con il presente decreto.

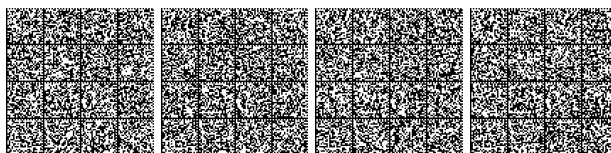
Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 settembre 2016

Il direttore generale: DI FELICE

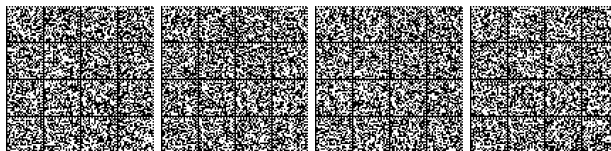
Registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 2016

Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro, foglio n. 3948



Prin 2015: progetti finanziati

SETTORE n°	PI	CODICE	SH		CONTRIBUTO MIUR PER RICERCA	QUOTA PREMIALE	COSTO TOTALE
			ATENEI/ENTI responsabili unità locali	COFINANZIAMENTO			
1 SH1	ADDA Jerome Frans	2015TPM977	Università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	258.000	105.250	414.250
2 SH4	AGLIOTTI Salvatore Maria	20159CZFJK	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di VERONA	159.000	42.351	251.351
3 SH4	ALBARO Giovanna	20155MPRA5	Università degli Studi di SALERNO	Università degli Studi di CAGLIARI	104.000	25.412	159.412
4 SH5	ANTONUCCI Fausta	201582MPNN	Università degli Studi di ROMA TRE	Università degli Studi di TRENTO, Università "Ca' Foscari" VENEZIA	206.600	40.085	346.685
5 SH3	AZZARI Margherita	2015YRKYX	Università degli Studi di FIRENZE	Libera Università "Vita Salute S. Raffaele"	217.000	32.627	336.627
6 SH4	BAMBINI Valencina [*]	201577H9M	I.U.S.S. - Istituto Universitario di Studi Superiori PAVIA	MILANO, Università degli Studi di PAVIA, Università degli Studi di TORINO	344.000	25.416	455.416
7 SH5	BASSI Simonetta	2015THJRTZ	Università di PISA	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale", "Armando Avvocato"-vercelli, Università del SALERNO, Università degli Studi di TRENTO, Università degli Studi della TUSCIA, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Università "Ca' Foscari" VENEZIA	304.000	36.215	440.215
8 SH5	BERNARDI Claudio	20156ZWHY	Università Cattolica del Sacro Cuore	Università degli Studi di GENOVA, Università degli Studi di PAVIA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di TORINO	340.000	32.628	442.628
9 SH5	BETTINI Maurizio	2015WKPC7W	Università degli Studi di SIENA	Università degli Studi di FERRARA, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di PALERMO, Università per Stranieri di SIENA, Università degli Studi di TORINO, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Università degli Studi di VERONA	164.000	63.959	307.959
10 SH5	BIRICUDIS Christos [*]	201574JTEK	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di CATANIA, Università "Ca' Foscari" VENEZIA	125.228	15.995	186.223
11 SH4	BISAZZA Angelo	2015FAT87	Università degli Studi di PADOVA	Università degli Studi di BERGAMO, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di MILANO, Università di PISA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	114.000	45.401	184.401
12 SH4	BONDI Marina	2015DBZAS	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	Università degli Studi di BERGAMO, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di MILANO, Università di PISA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	270.000	45.809	435.809
13 SH6	BUCCANTINI Massimo	2015XYMAWV	Università degli Studi di SIENA	Università degli Studi di BERGAMO, Università degli Studi di CAGLIARI, Università degli Studi di CATANIA, Università degli Studi di ROMA TRE	245.093	36.075	331.168
14 SH6	CAGLIOTTI Daniela Luigib	2015FVW9H7	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	Università degli Studi di FIRENZE, Università per Stranieri di SIENA, Università degli Studi di TRENTO	73.000	36.517	121.517
15 SH5	CAGLIOTTI Francesco	2015LXBR43	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	Università degli Studi di SIENA, Università degli Studi di TRENTO	383.500	37.822	461.322
16 SH6	CALVELLI Lorenza [*]	2015M457MP	Università "Ca' Foscari" VENEZIA	Università degli Studi di BARI ALDO MORO, Università degli Studi di BERGAMO, Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di MILANO, Università di PISA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di TRIESTE	178.000	19.985	277.985



17 SH3	CAMASINI Roberto	2015STFWFJ	Politecnico di MILANO	Università degli Studi di BARI ALDO MORO, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università IUAV di VENEZIA	100.000	434.000	56.619	590.019
18 SH2	CAPANO Gilberto	2015RCARX7	Scuola Normale Superiore di PISA	Università degli Studi di BERGAMO, Università degli Studi di MILANO, Politecnico di MILANO, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	100.000	400.000	40.100	540.100
19 SH3	CAPUANO Alessandra	2015TC3Y95	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di ROMA "Fero Italico", Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università IUAV di VENEZIA, Consiglio Nazionale delle Ricerche	120.000	371.000	26.201	519.201
20 SH5	CARERI Maria	2015VXQPH8	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di TORINO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	70.000	198.000	40.087	308.087
21 SH6	CAROCCHI Alessandro	2015YLBTR	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università di PISA, Università degli Studi di TORINO	50.000	122.500	35.587	212.087
22 SH4	CATRICALA Maria	2015T39BLF	Università degli Studi ROMA TRE	Università degli Studi di PAVIA	50.000	151.000	37.863	238.863
23 SH4	CATTAVIO Zaira [*]	2015VXAXQF	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	Università di PISA, Scuole IMI - Istituzioni, Ircarcu, Tecnologie - Alta Studi - LUCCA	40.000	154.000	18.995	212.995
24 SH4	CENAMO Michela	20159PTX5P	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	Università degli Studi di PAVIA	50.000	292.000	0	342.000
25 SH5	CERRETTI Claudio	2015KT7HSJ	Università degli Studi ROMA TRE	Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE, Università degli Studi di GENOVA, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di PIRENTE ORIENTALE "Armando Angelico", Versilia, Università del SALENTO, Università degli Studi di VERONA	115.000	271.000	40.087	426.087
26 SH1	CERVELLATI Matteo	2015TP7ZZ	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di BERGAMO	100.000	273.400	36.775	410.175
27 SH1	CINQUINI Lino	2015NLTFR9	Scuola Superiore di Studi Universitari e Postgraduatoria Saucagna	Università degli Studi di FIRENZE, Università di PISA	90.000	185.000	41.359	316.359
28 SH2	CITRONI Giulio [*]	20157CAHAM	Università della CALABRIA	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di MACERATA	90.000	260.000	20.442	370.442
29 SH3	COCCHI Daniela	20154X8K23	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di BARI ALDO MORO, Università degli Studi di BERGAMO, Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di TORINO	163.000	470.300	49.485	662.785
30 SH2	COLOMBO Asher Daniel	2015FR7MKM	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di BERGAMO, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di TORINO, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo	180.000	657.000	36.215	873.215
31 SH4	CREPALDI Davide [*]	2015KCNJ5F	Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	35.000	359.100	12.707	406.807
32 SH4	CUTIGNO Francesco	2015VX8FYK	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	Università di SALERNO, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Consiglio Nazionale delle Ricerche	100.000	340.000	24.491	424.491
33 SH2	D'ALESSANDRO Lucio	2015KRMER	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI	Università della CALABRIA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di TRENTO, Università degli Studi della TUSCIA	125.000	436.000	70.836	631.836

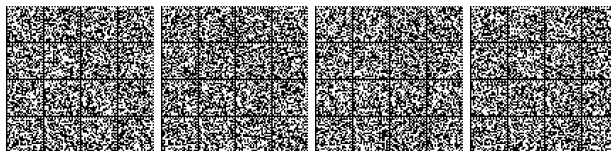
34 SH5	D'ANGELO Edoardo	2015W7FK8K	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI	Università degli Studi della BASILICATA, Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi di SIENA, Università "Ca' Foscari" VENEZIA, Università degli Studi di VERONA	60.000	246.000	37.822	343.822
35 SH6	DE MARTINO Stefano	2015S3MPLF	Università degli Studi di TORINO	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI, Università degli Studi di PAVIA	50.000	170.000	44.137	264.137
36 SH2	DEL FEDERICO Lorenzo	2015ZFWYX2	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di TERAMO, Università "Ca' Foscari" VENEZIA	250.000	290.000	26.322	566.322
37 SH5	FERGONZI Flavio	2015BE58ZE	Scuola Normale Superiore di PISA	Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di ROMA TRE	45.000	127.000	32.343	204.343
38 SH1	FERRIANI Simone	2015LJXRJ3	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università "Ca' Foscari" VENEZIA	60.000	157.200	40.410	257.610
39 SH6	FERRONE Vincenzo	2015C3Z9AJ	Università degli Studi di TORINO	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università "Ca' Foscari" VENEZIA	30.000	142.000	0	172.000
40 SH5	GAETA Livio	2015XT2RR7	Università degli Studi di TORINO	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di CATANIA, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Scuola Normale Superiore di PISA, Università degli Studi di SIENA, Università Telematica UNITELMA SAPIENZA	20.000	108.000	27.017	155.017
41 SH6	GENITO Bruno	2015RHKAFR	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"	Università degli Studi della TUSCIA	30.000	233.000	40.086	303.086
42 SH6	GIORDANO Rosario Francesco	2015S55XC4	Università della CALABRIA	Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"	30.000	228.000	27.017	285.017
43 SH2	GIULIANI Marco	2015P7RCL5	Università degli Studi di MILANO	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di CATANIA, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Scuola Normale Superiore di PISA, Università degli Studi di SIENA, Università Telematica UNITELMA SAPIENZA	150.000	277.100	37.822	464.922
44 SH6	GUAITOLI Marcello	2015ZPHK4M	Università del SALENTO	Università degli Studi di CATANIA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di ROMA TRE, Università degli Studi di SASSARI, Università degli Studi di SIENA, Consiglio Nazionale delle Ricerche	70.000	272.000	44.137	386.137
45 SH4	GUIDO Maria Grazia	2015REZ4EZ	Università del SALENTO	Università degli Studi di ROMA TRE, Università degli Studi di VERONA	60.000	203.400	36.217	299.617
46 SH1	JAPPELLI Tullio	2015FMRESX	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	Università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO, Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Università "Ca' Foscari" VENEZIA	120.000	448.000	47.701	615.701
47 SH4	LADAVAS Elisabetta	2015NA4655	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di TORINO, Università degli Studi di VERONA	60.000	226.000	44.135	330.135
48 SH2	LALLI Pina	2015B6LK7M	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PALERMO, Università del SALENTO, Università degli Studi di TORINO	150.000	308.500	42.646	501.146
49 SH5	LEONARDI Lino	2015RWT7ZC	Università degli Studi di SIENA	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale", Università degli Studi di PAVIA, Scuola Normale Superiore di PISA, Università per Stranieri di SIENA, Consiglio Nazionale delle Ricerche	60.000	396.000	0	456.000
50 SH5	LUCA' Santo	2015Z55PHB	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di SALERNO	75.000	264.000	44.730	383.730
51 SH6	MATFREDA Germano	2015NA5XLZ	Università degli Studi di MILANO	Università degli Studi di GEROVA, Università di PISA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	40.000	148.019	28.102	216.121

52 SH5	MARAZZINI Claudio	2015PXT14Y	Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli	Università degli Studi di CATANIA, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di GENOVA, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale", Università degli Studi di TORINO, Università degli Studi della TUSCIA	130.000	371.000	49.485	550.485
53 SH6	MARCOCCI Giuseppe [*]	2015XW47P2	Università degli Studi della TUSCIA	Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli, Università degli Studi di TRIESTE	40.000	182.000	18.430	240.430
54 SH1	MATTESINI Fabrizio	20157NH5TP	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	Università degli Studi di BOLOGNA, Università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO, Università degli Studi ROMA TRE, Libera Univ. Interle Studi Sociali "Guido Carli" LUSS-ROMA, Università degli Studi di SASSARI	250.000	584.154	47.370	881.524
55 SH3	MEINI Monica	2015JPM5SH	Università degli Studi del MOLISE	Università degli Studi di FIRENZE, Consiglio Nazionale delle Ricerche	76.000	168.600	30.827	275.427
56 SH6	MICHELLI Maria Elisa	2015PX7BEY	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo	Università degli Studi di BARI ALDO MORO, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Consiglio Nazionale delle Ricerche	50.000	99.000	33.591	182.591
57 SH6	MILANO Lucio	2015LWEPPL	Università "Ca' Foscari" VENEZIA	Università degli Studi di FIRENZE, Consiglio Nazionale delle Ricerche	30.000	143.000	42.351	215.351
58 SH6	MONTANARI Massimo	2015X75FCA	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di SCIENZE GASTRONOMICHE, Università degli Studi di PALERMO	30.000	127.000	53.052	210.052
59 SH6	MORANDI BONACOSCI Pierdaniele	2015RX493T	Università degli Studi di UDINE	Libera Università di lingua e comunicazione TUM-MI, Università degli Studi di TORINO, Università "Ca' Foscari" VENEZIA, Consiglio Nazionale delle Ricerche	50.000	215.000	25.416	290.416
60 SH2	MORCELLINI Mario	20159N7YK	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA, Seconda Università degli Studi di NAPOLI, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI, Università per Stranieri di PERUGIA, LINK CAMPUS University	150.000	304.165	50.685	504.850
61 SH1	MORELLI Massimo	2015EL3MRC	Università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	80.000	108.000	108.773	296.773
62 SH1	PAGANO Marco	2015RZWMNT	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	Università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO, Università degli Studi di TORINO	60.000	232.000	47.701	339.701
63 SH6	PALLAVER Karin [*]	2015XPLWLF	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di CAGLIARI, Università degli Studi di CATANIA, Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale", Università degli Studi di SASSARI	10.000	58.000	21.103	89.103
64 SH5	PALUMBO Berardino	20155TYKCM	Università degli Studi di MESSINA	Università degli Studi di BOLOGNA, UKR - Università Kore di ENNA, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi di SALERNO, Università degli Studi di VERONA	50.000	266.500	37.822	354.322
65 SH2	PASTORE Baldassare	2015CX78FN	Università degli Studi di FERRARA	Università degli Studi di BOLOGNA, UKR - Università Kore di ENNA, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi di SALERNO, Università degli Studi di VERONA	175.000	559.000	42.664	776.664
66 SH4	PENNISI Antonino	2015TH24J5	Università degli Studi di MESSINA	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di CATANIA, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi di PARMA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	100.000	185.000	44.134	329.134

67 SH5	PERASSI Emilia	20155NLH79	Università degli Studi di MILANO	Università degli Studi di BARI ALDO MORO, Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale", Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di ROMA TRE, Università degli Studi di SALERNO	60.000	86.700	42.180	188.880
68 SH5	PERISSINOTTO Luigi	201513BC35	Università "Ca' Foscari" VENEZIA	Università degli Studi di CAGLIARI, Università degli Studi di GENOVA, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di PAVIA	60.000	156.000	48.607	264.607
69 SH6	PICCINNI Gabriella	20153BERX9	Università degli Studi di SIENA	Università degli Studi di PARMA, Università degli Studi di SIENA, Consiglio Nazionale delle Ricerche	40.000	134.000	50.024	224.024
70 SH5	POLITI Gloria	2015KAZ284	Università del SALENTO	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Università degli Studi di TORINO	40.000	224.000	18.595	282.585
71 SH5	POPONHO Francesco Vincenzo	2013PFPLLP	Università degli Studi di MESSINA	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Università degli Studi di TORINO	15.000	87.800	44.134	146.534
72 SH6	PONS Silvio	20158JMHFE	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	Università degli Studi di ROMA TRE	20.000	78.000	41.253	139.253
73 SH4	PRANDI Michele	2015YHYW5H	Università degli Studi di GENOVA	Università degli Studi di CAGLIARI, Università degli Studi di TORINO	80.000	113.000	48.313	241.313
74 SH3	PREZIOSO Maria	20155RXJBT	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	Università degli Studi di CATANIA, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di GENOVA, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università del SALENTO, Università degli Studi di SALERNO, Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO, Università degli Studi di SASSARI, Università degli Studi di TRIESTE	130.000	313.000	41.253	484.253
75 SH5	PROCACCIOLI Paolo	2015EY3BPR	Università degli Studi della TUSCIA	Università degli Studi di BERGAMO, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di PADOVA, Scuola Normale Superiore di PISA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di SIENA	90.000	271.000	33.022	394.022
76 SH5	PABONI Giulia	2015FM4Z5N	Università degli Studi di PARMA	Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	45.000	254.000	24.087	323.087
77 SH4	RIVA Giuseppe	201597WTTM	Università Cattolica del Sacro Cuore	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA, Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	60.000	223.400	36.215	319.615
78 SH5	ROSATI Gianpiero	2015CYYKLZ	Scuola Normale Superiore di PISA	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE, Università degli Studi di FIRENZE, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PAVIA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di SIENA, Università degli Studi di UDINE	100.000	208.000	53.872	361.872
79 SH6	SALVEMINI Biagio	2015NMSJAZ	Università degli Studi di BARI ALDO MORO	Università degli CALABRIA, Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale", Università degli Studi di PALERMO, Università di PISA, Università degli Studi di TRIESTE	60.000	158.000	44.814	262.814
80 SH6	SAMARANI Guido	2015LSRMPE	Università "Ca' Foscari" VENEZIA	Università degli Studi di PERUGIA, Università degli Studi di PERUGIA, Università degli Studi di PERUGIA	10.000	166.000	45.819	221.819
81 SH5	SANTI Francesco	201534MTR5	Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	45.000	267.000	37.822	349.822
82 SH5	SCAGLIONI Massimo	2015K73AW8	Università Cattolica del Sacro Cuore	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	50.000	110.500	25.415	185.915
83 SH6	SENERARO Grazia	2015Y8X3KT	Università del SALENTO	Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di MESSINA, Università degli Studi di PADOVA, Università di PISA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Politecnico di TORINO, Consiglio Nazionale delle Ricerche	80.000	201.000	37.822	318.822

84 SH2	SORICE Michele	2015X1KZPP	Libera Univ. Inter.le Studi Sociali "Guido Carli" LUISS-ROMA	Università degli Studi di SALERNO, Università telematica GUGLIELMO MARCONI	30.000	453.000	38.748	521.748
85 SH5	SUBINI Tomaso [*]	2015YR1TLW	Università degli Studi di MILANO	Università degli Studi di MESSINA, UNICAMBUS University, Università telematica "E-CAMBUS"	70.000	405.000	17.449	492.449
86 SH1	TABELLINI Guido Enrico	2015PIL3XP	Università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO	Università degli Studi di TERAMO	30.000	90.600	84.959	205.559
87 SH6	TRENTIN Massimiliano [*]	2015TZ92TF	Università degli Studi di BOLOGNA	Università degli Studi di FIRENZE, Università "Ca' Foscari" VENEZIA	30.000	78.000	16.547	124.547
88 SH2	TRIGILIA Carlo	2015TXF8BY	Università degli Studi di FIRENZE	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di MACERATA, Università degli Studi di TORINO	120.000	499.000	49.485	668.485
89 SH2	TUCCARI Francesco	2015E47X3P	Università degli Studi di TORINO	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II", Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi di PIEMONTE ORIENTALE "Michele Avogadro"-Vercelli, Scuola Normale Superiore di PISA, Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Libera Univ. Inter.le Studi Sociali "Guido Carli" LUISS-ROMA, Università degli Studi di SALERNO	122.000	748.183	37.822	908.005
90 SH4	VALLORTIGARA Giorgio	2015ZM5A5J	Università degli Studi di TRENTO	Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PARMA	60.000	236.000	46.590	342.590
91 SH4	VECCHI Tomaso Ella	2015AR5ZP9	Università degli Studi di PAVIA	Università degli Studi di PADOVA, Scuola IMT - Istituzioni, Mercati, Tecnologie - Altri Studi - LUCCA	85.000	226.000	38.301	349.301
92 SH1	VEGA-REDONDO Fernando	201559ZCTH	Università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO	Università degli Studi di SIENA, Politecnico di TORINO	220.000	366.000	90.600	676.600
93 SH3	VIGANONI Lida	2015J3WE4K	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"	Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA, Università degli Studi di MACERATA, Politecnico di MILANO, Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi di TRIESTE	225.000	345.500	44.134	614.634
94 SH5	VOLPE Giuliano	2015ZK1LH5	Università degli Studi di FOGGIA	Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di MACERATA, Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi ROMA TRE, Università degli Studi di SASSARI, Università degli Studi di SIENA	110.000	443.000	0	553.000
95 SH4	ZAMPARELLI Roberto	2015MNXSZE	Università degli Studi di TRENTO		20.000	113.000	27.291	160.291
96 SH1	ZANELLA Giulio	2015Y1L9PP	Università degli Studi di BOLOGNA		20.000	36.000	24.275	80.275
Totale globale:					7.386.000	23.767.042	3.679.957	34.832.999

[*] under 40



MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 16 novembre 2016.

Determinazione delle quantità di sostanze stupefacenti e psicotrope che possono essere fabbricate e messe in vendita in Italia e all'estero nel corso dell'anno 2017.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO CENTRALE STUPEFACENTI

Viste le convenzioni internazionali in materia di sostanze stupefacenti e psicotrope;

Visti gli articoli 31 e 35 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, recante «Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza,» e successive modifiche e integrazioni;

Valutato il fabbisogno nazionale delle citate sostanze per l'anno 2017;

Preso atto che le ditte interessate sono state autorizzate a fabbricare e commercializzare sostanze stupefacenti e psicotrope soggette alle disposizioni del citato testo unico;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni

Decreta:

Le ditte di seguito elencate sono autorizzate a fabbricare e mettere in vendita in Italia e all'estero, nel corso dell'anno 2017, le seguenti sostanze stupefacenti e psicotrope nelle quantità appresso indicate:

1 - Cambrex Profarmaco Milano S.r.l. – Via Curiel, 34 Paullo (Milano)

Sostanze da destinarsi alla produzione di medicinali	Per l'Italia	Per l'estero
alprazolam	Kg. 200	Kg. 4500
bromazepam	Kg. 400	Kg. 6500
brotizolam	Kg. 150	Kg. 150
clonazepam	Kg. 50	Kg. 2000
Clorazepato dipotassico	Kg. 300	Kg. 3000
clordiazepossido	Kg. 300	Kg. 4000
Clordiazepossido cloridrato	Kg. 300	Kg. 4000
diazepam	Kg. 1500	Kg. 15000
estazolam	Kg. 50	Kg. 300
etizolam	Kg. 30	Kg. 500
flunitrazepam	Kg. 30	Kg. 700
Flurazepam monocloridrato	Kg. 1000	Kg. 1500
Flurazepam dicloridrato	Kg. 50	Kg. 1000

lorazepam	Kg. 1000	Kg. 7000
lormetazepam	Kg. 1000	Kg. 2000
medazepam	Kg. 300	Kg. 5000
midazolam	Kg. 100	Kg. 1500
Midazolam cloridrato	Kg. 100	Kg. 500
Midazolam maleato	Kg. 100	Kg. 600
nitrazepam	Kg. 100	Kg. 2000
ossazepam	Kg. 200	Kg. 13000
prazepam	Kg. 1500	Kg. 5000
temazepam	Kg. 2000	Kg. 12000
triazolam	Kg. 50	Kg. 200
Zolpidem tartrato	Kg. 200	Kg. 3000
clobazam	Kg. 50	Kg. 500

2 - Fabbrica Italiana Sintetici S.p.A. – Viale Milano, 26 – Alte di Montecchio Maggiore (Vicenza)

Sostanze da destinarsi alla produzione di medicinali	Per l'Italia	Per l'estero
bromazepam	Kg. 150	Kg. 3150
diazepam	Kg. 1000	Kg. 24000
clobazam	Kg. 50	Kg. 950
clonazepam	Kg. 100	Kg. 2400
clordiazepossido	Kg. 155	Kg. 7510
Clordiazepossido cloridrato	Kg. 163	Kg. 1337
delorazepam	Kg. 250	Kg. 350
estazolam	Kg. 0	Kg. 400
flunitrazepam	Kg. 50	Kg. 200
Flurazepam	Kg. 0	Kg. 1000
Flurazepam dicloridrato	Kg. 0	Kg. 1400
Flurazepam monocloridrato	Kg. 550	Kg. 4202
ketazolam	Kg. 0	Kg. 1500
lorazepam	Kg. 200	Kg. 2400
midazolam	Kg. 50	Kg. 1635
midazolam cloridrato	Kg. 0	Kg. 600
midazolam maleato	Kg. 0	Kg. 3750
nitrazepam	Kg. 200	Kg. 3800
ossazepam	Kg. 2000	Kg. 14000
pentazocina	Kg. 100	Kg. 1251
pentazocina cloridrato	Kg. 0	Kg. 4100
prazepam	Kg. 200	Kg. 3300
temazepam	Kg. 1000	Kg. 15000
tetrazepam	Kg. 0	Kg. 0



3 – Industriale chimica S.r.l. - Via Grieg, 13 – Saronno (Varese)

Sostanze da destinarsi alla produzione di medicinale	Per l'Italia	Per l'estero
Pentazocina cloridrato	Kg. 20	Kg. 300
zopiclone	Kg. 100	Kg. 3000

4 – Olon S.p.A. – Via Milano,186 – Garbagnate Milanese (Milano)

Sostanze da destinarsi alla produzione di medicinale	Per l'Italia	Per l'estero
Amfepramone cloridrato	Kg. 0	Kg. 5000
Benzfetamina cloridrato	Kg. 0	Kg. 1000
Fendimetrazina tartrato	Kg. 0	Kg. 6000
Fentermina cloridrato	Kg. 0	Kg. 6000
Pentazocina cloridrato	Kg. 0	Kg. 500

5 – S.A.L.A.R.S. S.p.A. - Via S. Francesco, 5 – Como

Sostanze da destinarsi alla produzione di medicinali	Per l'Italia	Per l'estero
Codeina fosfato emiidrata	Kg. 3784	Kg. 12162
Codeina bromidrato diidrato	Kg. 278	Kg. 0
Diidrocodeina bitartrato	Kg. 746	Kg. 12687
Diidrocodeina idrorodanato	Kg. 1807	Kg. 602
Morfina solfato	Kg. 2000	Kg. 667
Morfina cloridrato	Kg. 658	Kg. 1974
Ossicodone cloridrato	Kg. 556	Kg. 1667
Barbexaclone	Kg. 500	Kg. 200
Sostanze incluse nelle Tabelle I,II,III,IV del DPR 309/90 da destinarsi ad uso sperimentale e ricerca		
Etilmorfina	Kg. 1	Kg. 1
3-Monoacetilmorfina	Kg. 0,200	Kg. 0,200
Diacetilmorfina	Kg. 0,050	Kg. 0,500
Acetildiidrocodeina	Kg. 0,200	Kg. 0,200
Acetorfina	Kg. 0,200	Kg. 0,200
Etorfina	Kg. 0,200	Kg. 0,200
Normorfina	Kg. 0,200	Kg. 0,200
Norcodeina	Kg. 0,200	Kg. 0,200
Metilcodeina (codeina metil etere)	Kg. 0,020	Kg. 0,020
Metadone	Kg. 1	Kg. 1

6 – TRIFARMA S.p.A. - Via delle Industrie n. 6 – Cernusco Laghetto (Milano)

Sostanze da destinarsi alla produzione di medicinali	Per l'Italia	Per l'estero
Metadone cloridrato	Kg. 200	Kg. 1000

7 – Stabilimento chimico farmaceutico militare - Via Reginaldo Giuliani n. 201 – Firenze

Sostanze da destinarsi alla produzione di medicinali	Per l'Italia	Per l'estero
<i>Cannabis</i> infiorescenze	Kg. 150	Kg. 0

Il presente decreto ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 novembre 2016

Il direttore dell'ufficio: APUZZO

16A08279

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 10 ottobre 2016.

Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche sociali, per l'anno 2016.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

Visto l'art. 59, comma 44, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, con il quale sono emanate disposizioni circa l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri del Fondo per le politiche sociali;

Visto l'art. 133 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, come modificato dall'art. 3, comma 85, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;



Visto l'art. 80, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)», il quale stabilisce la composizione del Fondo nazionale per le politiche sociali a decorrere dall'anno 2001;

Visto l'art. 52, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)», il quale integra le disposizioni di cui all'art. 80, comma 17, della legge n. 388 del 2000 (legge finanziaria 2001);

Visto l'art. 96, comma 1, della legge 21 novembre 2000 n. 342, e successive modificazioni e integrazioni, recante «Disposizioni in materia di volontariato», le cui risorse afferiscono al Fondo indistinto attribuito al Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Visto l'art. 46, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)» il quale indica che il Fondo nazionale per le politiche sociali è determinato dagli stanziamenti previsti per gli interventi disciplinati dalle disposizioni legislative indicate all'art. 80, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, e dagli stanziamenti previsti per gli interventi, comunque finanziati a carico del Fondo medesimo, disciplinati da altre disposizioni. Gli stanziamenti affluiscono al Fondo senza vincolo di destinazione;

Visto il comma 2 dell'art. 46 della legge n. 289 del 2002, il quale prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, provvede annualmente, con propri decreti, alla ripartizione delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali per le finalità legislativamente poste a carico del Fondo medesimo;

Visto l'art. 2, comma 473, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che ribadisce che al decreto annuale di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali continua ad applicarsi l'art. 20, comma 7, della legge 8 novembre 2000, n. 328;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)» e, in particolare, l'art. 1, comma 158, con il quale si dispone che lo stanziamento del Fondo nazionale per le politiche sociali è incrementato di 300 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)»;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 - 2018»;

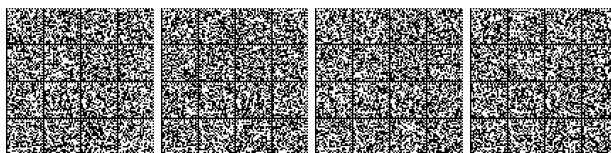
Visto in particolare, l'art. 1, comma 386, della legge n. 208 del 2015 che prevede l'adozione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, con cadenza triennale mediante decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che individua una progressione graduale, nei limiti delle risorse disponibili, nel raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale per il contrasto alla povertà;

Visto l'art. 1, comma 387, della legge n. 208 del 2015 che individua, tra le priorità del Piano per la lotta alla povertà nel 2016, l'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà, intesa come estensione, rafforzamento e consolidamento della sperimentazione di cui all'art. 60 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 26 maggio 2016, che, in attuazione dell'art. 1, comma 387, della legge n. 208 del 2015, disciplina l'avvio del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA) su tutto il territorio nazionale;

Visto il Programma operativo nazionale (PON) «Inclusione», approvato con decisione della commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali;

Visto l'accordo in Conferenza unificata dell'11 febbraio 2016, che impegna il Governo, le regioni e le province autonome e le autonomie locali a dare promozione, diffusione e attuazione alle «Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del sostegno per l'inclusione attiva», allegate all'accordo e costituenti il principale riferimento per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva con riferimento ai progetti personalizzati di presa in carico dei beneficiari,



Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2015, concernente la «Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 - 2018» ed, in particolare, la tabella 4, che assegna al capitolo 3671, Fondo da ripartire per le politiche sociali, 312.589.741,00 euro;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2014, n. 121, recante il regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Visto l'art. 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 che, a decorrere dal 1° gennaio 2010, abroga l'art. 5 della legge 30 novembre 1989, n. 386, relativo alla partecipazione delle Province autonome di Trento e Bolzano alla ripartizione di fondi speciali istituiti per garantire livelli minimi di prestazioni in modo uniforme su tutto il territorio nazionale;

Richiamata la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 128699 del 5 febbraio 2010 che, in attuazione del comma 109 della legge n. 191 del 2009, richiede che ciascuna amministrazione si astenga dall'erogare finanziamenti alle autonomie speciali e comunichi al Ministero dell'economia e delle finanze le somme che sarebbero state attribuite alle province stesse in assenza del predetto comma 109 per l'anno 2010 al fine di consentire le conseguenti variazioni di bilancio in riduzione degli stanziamenti a partire dal 2010;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 110783 del 17 gennaio 2011 a firma del Ragioniere generale dello Stato, che conferma l'esigenza di mantenere accantonati i fondi spettanti alle Province autonome di Trento e Bolzano;

Considerato che, in assenza della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 158, della legge n. 190 del 2014, a legislazione previgente la dotazione del Fondo nazionale per le politiche sociali sarebbe stata, nel 2016, pari a 12.589.741,00 euro, non sufficienti a coprire gli oneri connessi agli interventi che la legislazione vigente pone a carico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e a valere sulle risorse del Fondo medesimo e che pertanto nessuna risorsa sarebbe stata trasferita alle regioni;

Ritenuto che le risorse stanziare in legge di stabilità a decorrere dal 2015 sul Fondo nazionale per le politiche sociali, sono da considerarsi come un rifinanziamento del suddetto Fondo, la cui quantificazione non comprende le quote afferenti alle Province autonome di Trento e Bolzano, che, ai sensi dell'art. 2, comma 109, della legge n. 191 del 2009, sono pertanto da ritenersi escluse;

Considerato che, in base all'Intesa sancita in Conferenza Stato regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, con cui sono state stabilite le modalità per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 da

parte delle regioni a statuto ordinario, ai sensi dell'art. 1, comma 682, della legge n. 208 del 2015, le regioni, entro trenta giorni dal raggiungimento dell'Intesa medesima, possono comunicare al Ministero dell'economia e finanze le risorse del bilancio dello Stato alternative rispetto a quelle indicate al fine di assolvere al contributo di finanza pubblica per la parte di competenza;

Considerato che, in base all'Intesa sopra richiamata, la Regione Lazio ha richiesto il totale definanziamento della quota spettante per l'anno 2016, nella misura di 24.306.627,45 euro, che verrà quindi accantonata per intero e resa indisponibile;

Considerato che l'art. 2-*sexies* del decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2016, n. 89, individua nel Fondo nazionale per le politiche sociali le risorse da porre a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione della sentenza del Consiglio di Stato del 29 febbraio 2016, quantificati in 1.000.000 di euro;

Considerato che la somma disponibile, afferente al Fondo nazionale per le politiche sociali per l'esercizio finanziario corrente, ammonta, complessivamente, a 311.589.741,00 euro;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ripartizione delle risorse individuate secondo il piano di riparto allegato per complessivi 311.589.741,00 euro gravanti sul capitolo di spesa 3671 «Fondo da ripartire per le politiche sociali», da destinare al finanziamento dei vari interventi previsti dalla normativa vigente;

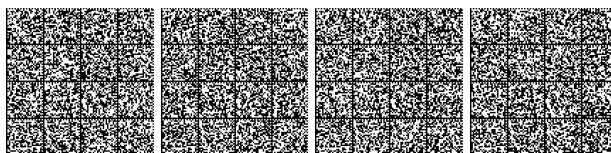
Acquisita in data 3 agosto 2016 l'intesa della Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Decreta:

Art. 1.

1. Le risorse complessivamente afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2016, ammontanti a 311.589.741,00 euro sono ripartite, fatto salvo quanto previsto all'art. 7 del presente decreto, secondo il seguente schema per gli importi indicati:

a) somme destinate alle regioni	€ 277.790.028,00
b) somme attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per gli interventi a carico del Ministero e la copertura degli oneri di funzionamento finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali	€ 33.799.713,00
—	—
totale	€ 311.589.741,00



Art. 2.

1. Le tabelle numeri 1 e 2 allegate formano parte integrante del presente decreto e si riferiscono a:

Tab. 1) Riparto generale riassuntivo delle risorse finanziarie complessive anno 2016;

Tab. 2) Finanziamento afferente al Fondo nazionale per le politiche sociali degli interventi di competenza regionale per le politiche sociali.

Art. 3.

1. Le Regioni programmano gli impieghi delle risorse loro destinate, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, per le aree di utenza e secondo i macro-livelli e gli obiettivi di servizio indicati nell'allegato 1, che forma parte integrante del presente decreto. Le Regioni integrano nella programmazione le risorse loro attribuite con il Fondo per le non autosufficienze, secondo le modalità specificate con il relativo decreto di riparto. Le Regioni coinvolte nel Piano azione coesione integrano, altresì, nella programmazione le risorse attribuite agli ambiti territoriali di rispettiva competenza per il finanziamento di servizi di cura delle persone, segnatamente cura dell'infanzia e degli anziani non autosufficienti. La programmazione può eventualmente far riferimento anche alle risorse aggiuntive di fonte regionale o di altra fonte.

2. La programmazione di cui al comma 1, riferita ai macro-livelli 1 «Servizi per l'accesso e la presa in carico» e 5 «Misure di inclusione sociale - sostegno al reddito», di cui all'allegato 1, tiene conto dell'avvio del SIA su tutto il territorio nazionale, ai sensi del decreto interministeriale 26 maggio 2016, nonché delle «Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva», di cui all'accordo in Conferenza unificata dell'11 febbraio 2016. Al rafforzamento dei servizi per la presa in carico e per gli interventi di contrasto alla povertà è comunque assicurata priorità di utilizzo delle risorse del Fondo di cui al presente decreto, in maniera complementare alle risorse destinate al rafforzamento dei medesimi servizi ed interventi a valere sul PON inclusione, al fine di assicurare adeguati servizi di presa in carico, valutazione del bisogno e accompagnamento ai beneficiari del SIA.

3. È avviata una rilevazione straordinaria dei servizi e degli interventi che in ciascun ambito territoriale operano nel contrasto alla povertà al fine di definire lo sviluppo dei medesimi servizi e interventi, a valere sulle risorse del Fondo di cui al presente decreto, in coerenza con il Piano nazionale di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'art. 1, comma 386, della legge n. 208 del 2015, nell'ottica di una progressione graduale, nei limiti delle risorse disponibili, nel raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale. I dati oggetto della rilevazione di cui al periodo precedente sono comunicati al Ministero del lavoro e delle politiche sociali entro il 31 dicembre 2016.

4. La programmazione, di cui al comma 1, ed, in particolare, l'attesa ripartizione delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali attribuite a ciascuna Regione tra gli ambiti territoriali di competenza sulla base della tabella di cui all'allegato 1, è comunicata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e costituisce condizione necessaria per l'erogazione delle risorse spettanti a ciascuna regione.

5. Le regioni si impegnano a monitorare e rendicontare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali gli interventi programmati a valere sulle risorse loro destinate secondo la medesima struttura di cui all'allegato 1. A tal fine, le regioni comunicano al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nelle forme e nei modi previamente concordati, tutti i dati necessari al monitoraggio dei flussi finanziari e, nello specifico, i trasferimenti effettuati e gli interventi finanziati con le risorse del Fondo stesso. Fermo restando quanto previsto al comma 4 e al successivo comma 6, l'erogazione delle risorse spettanti a ciascuna regione deve essere comunque preceduta dalla rendicontazione sull'effettiva attribuzione ai beneficiari delle risorse trasferite nel secondo anno precedente il presente decreto.

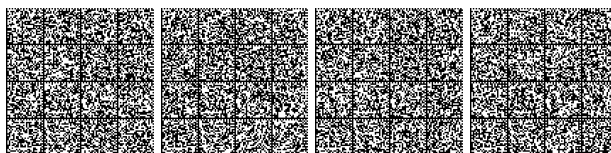
6. Ai sensi dell'art. 46, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il mancato utilizzo delle risorse da parte degli enti destinatari comporta la revoca dei finanziamenti, i quali sono versati all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al Fondo stesso.

Art. 4.

1. Anche al fine di migliorare la programmazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi, ai sensi dell'art. 3, le regioni e le province autonome concorrono, nei limiti delle loro competenze, alla realizzazione del Sistema informativo dei servizi sociali di cui all'art. 21 della legge 8 novembre 2000, n. 328, a partire dai moduli in fase di sperimentazione del Sistema informativo degli interventi per le persone non autosufficienti (SINA), del Sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e delle loro famiglie (SINBA) e del Sistema informativo su interventi e servizi sociali a contrasto della povertà e dell'esclusione sociale (SIP), ferma restando l'adozione dei provvedimenti necessari allo scambio di dati di cui all'art. 16, comma 1, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.

Art. 5.

1. Ulteriori risorse derivanti da provvedimenti di incremento dello stanziamento sul capitolo di spesa 3671 «Fondo da ripartire per le politiche sociali», saranno ripartite fra le regioni con le stesse modalità e criteri di cui al presente decreto come da tabella 2.



2. Le eventuali risorse riversate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al Fondo nazionale per le politiche sociali, quali le somme ai sensi dell'art. 1, comma 1286, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, saranno ripartite fra le regioni con le medesime modalità e criteri di cui al presente decreto come da tabella 2, previo soddisfacimento di eventuali richieste di accredito, da parte dei comuni, in esito al riconoscimento, con sentenza passata in giudicato, dei benefici di cui all'art. 1, comma 1286, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Art. 6.

1. A valere sulla quota del Fondo nazionale per le politiche sociali destinata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali sono finanziati, per almeno 3.000.000 di euro, azioni volte al consolidamento e all'allargamento, nonché all'assistenza tecnica e scientifica, del programma di prevenzione dell'allontanamento dei minorenni dalla famiglia di origine P.I.P.P.I. (Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione). Le risorse sono attribuite ai territori coinvolti nella sperimentazione per il tramite delle regioni e delle province autonome sulla base di linee guida adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Le regioni e le province autonome possono riprogrammare, d'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le risorse già destinate al programma P.I.P.P.I. sulla base dell'evoluzione della sperimentazione e di eventuali esigenze sopravvenute.

Art. 7.

1. Al fine di individuare le priorità di finanziamento, l'articolazione delle risorse del Fondo, nonché le linee di intervento e gli indicatori finalizzati a specificare gli obiettivi di servizio di cui all'allegato 1 con i relativi flussi informativi, è costituito, a cura del Ministero del lavoro e delle politiche sociali un gruppo di lavoro con le regioni e l'ANCI, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica. È individuata come area prioritaria di analisi la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, tenuto conto dei risultati della rilevazione straordinaria di cui all'art. 3, comma 3. Gli obiettivi di servizio riferibili alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale definiti in esito al lavoro del gruppo di cui al primo periodo costituiscono parte integrante del Piano nazionale di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 386, della legge n. 208 del 2015, d'intesa con la Conferenza unificata. Successivamente all'adozione del Piano, i criteri di riparto delle risorse complessivamente afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali sono conseguentemente modificati.

2. Gli eventuali obiettivi di servizio riferibili all'area della disabilità e della non autosufficienza, a valere sulle risorse del Fondo di cui al presente decreto, sono definiti unitariamente nel Piano per la non autosufficienza, da adottare secondo i criteri definiti nell'ambito del riparto del Fondo per le non autosufficienze.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, previo visto e registrazione della Corte dei conti.

Roma, 10 ottobre 2016

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali: POLETTI

Il Ministro dell'economica e delle finanze: PADOAN

Registrato alla Corte dei conti l'8 novembre 2016

Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, del MIBAC, del Min. salute e del Min. lavoro, reg. n. 4055

TABELLA 1

Riparto generale delle risorse finanziarie del FNPS per l'anno 2016

Totale delle risorse finanziarie da ripartire	€ 311.589.741,00
Fondi destinati alle Regioni	€ 277.790.028,00
Fondi destinati al Ministero del lavoro e delle politiche sociali	€ 33.799.713,00

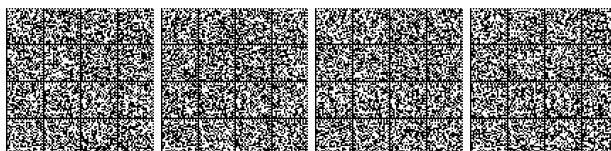


TABELLA 2

Risorse destinate alle Regioni anno 2016

REGIONI	%	QUOTA REGIONALE
Abruzzo	2,49	€ 6.916.971,70
Basilicata	1,25	€ 3.472.375,35
Calabria	4,18	€ 11.611.623,17
Campania	10,15	€ 28.195.687,84
Emilia Romagna	7,2	€ 20.000.882,02
Friuli Ven. Giulia	2,23	€ 6.194.717,62
Lazio	8,75	€ 24.306.627,45*
Liguria	3,07	€ 8.528.153,86
Lombardia	14,39	€ 39.973.985,03
Marche	2,69	€ 7.472.551,75
Molise	0,81	€ 2.250.099,23
Piemonte	7,3	€ 20.278.672,04
Puglia	7,1	€ 19.723.091,99
Sardegna	3,01	€ 8.361.479,84
Sicilia	9,35	€ 25.973.367,62
Toscana	6,67	€ 18.528.594,87
Umbria	1,67	€ 4.639.093,47
Valle d'Aosta	0,29	€ 805.591,08
Veneto	7,4	€ 20.556.462,07
TOTALE	100,00	€ 277.790.028,00

*Trattasi di somma accantonata e resa indisponibile ai sensi di quanto richiamato nel relativo "CONSIDERATO".



MACRO LIVELLO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO		
		RESPONSABILITA' FAMILIARI (SINBA) ¹	DISABILITA' E NON AUTOSUFF. (SINA) ²	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE (SIP) ³
1	SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	ACCESSO ⁴		
		PRESA IN CARICO ⁵		
2	SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	PRONTO INTERVENTO SOCIALE ⁶		
		ASSISTENZA DOMICILIARE ⁷		
3	SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	SERVIZI PROSSIMITA' ⁸		
		ASILI NIDO E ALTRI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA ⁹		
4	SERVIZI TERRITORIALI A CARATTERE RESIDENZIALE PER LE FRAGILITA'	CENTRI DIURNI E ALTRI SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI ¹⁰		
		COMUNITA'/RESIDENZE A FAVORE DEI MINORI E PERSONE CON FRAGILITA' ¹¹		
5	MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE – SOSTEGNO AL REDDITO	INTERVENTI/MISURE PER FACILITARE INCLUSIONE E AUTONOMIA ¹²		
		MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO ¹³		

1) Sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e delle loro famiglie

2) Sistema informativo degli interventi per le persone non autosufficienti

3) Sistema informativo su interventi e servizi sociali a contrasto della povertà e dell'esclusione sociale

4) A titolo esemplificativo: Segretariato sociale, Telefonia sociale, Centri di ascolto tematici, ecc.

5) A titolo esemplificativo: Servizio sociale professionale, Valutazione multidimensionale, Servizio per l'affidamento minori, Servizio per adozione minori, ecc.

6) A titolo esemplificativo: Interventi quali mensa sociale e servizi per l'igiene personale, attivati per offrire sostegno a specifici target in situazioni di emergenza sociale

7) A titolo esemplificativo: Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio, Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari, ecc.

8) A titolo esemplificativo: Servizi accoglienza di adulti e anziani, ecc.

9) A titolo esemplificativo: Asili nido, Spazi giochi, Centri per bambini e famiglie, Servizi e interventi educativi in contesto domiciliare

10) A titolo esemplificativo: Centri per le famiglie, Centri diurni riabilitativi, Laboratori, Centri di aggregazioni sociali, ecc.

11) A titolo esemplificativo: Residenze per anziani, Strutture per disabili, Comunità educativo-assistenziali, ecc.

12) A titolo esemplificativo: Supporto all'inserimento lavorativo, Buoni spesa o buoni pasto, Interventi per senza dimora, ecc.

13) A titolo esemplificativo: Contributi per servizi alla persona, Contributi economici per alloggio, Contributi economici per i servizi scolastici, Contributi economici ad integrazione del reddito familiare, ecc.



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 18 novembre 2016.

Ripartizione del traffico aereo sul sistema aeroportuale di Milano.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto il decreto ministeriale n. 15 del 3 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 13 marzo 2000, concernente la ripartizione del traffico aereo sul sistema aeroportuale milanese;

Visto il decreto ministeriale 5 gennaio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 2001, recante modificazioni al decreto ministeriale n. 15 del 3 marzo 2000, concernente la ripartizione del traffico aereo sul sistema aeroportuale milanese;

Considerato che, in attuazione dei criteri introdotti dal decreto ministeriale 5 gennaio 2001, la capacità dell'aeroporto di Linate è stata individuata nel limite di 18 movimenti orari come risultante dalla direttiva impartita dall'Enac ad Assoclearance con nota prot. n. 01-420/D.G. del 12 febbraio 2001;

Considerata la necessità di assicurare una sempre migliore fruizione dell'aeroporto di Milano Linate, mantenendone invariata la capacità aeroportuale, anche nell'ottica del pieno dispiegamento delle potenzialità di sviluppo dell'Hub di Milano Malpensa;

Visto il decreto ministeriale n. 395 del 1° ottobre 2014, recante modificazioni al decreto ministeriale n. 15 del 3 marzo 2000;

Vista la decisione della Commissione europea del 17 dicembre 2015, adottata a norma dell'art. 19 del regolamento (CE) n. 1008/2008, con la quale la Commissione europea ha negato l'approvazione delle misure contenute nel decreto ministeriale n. 395 del 1° ottobre 2014 in quanto in contrasto con lo stesso art. 19, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1008/2008, nella parte in cui prevede la preventiva consultazione delle parti interessate;

Visti gli esiti della consultazione delle parti interessate effettuata in ottemperanza alla predetta decisione della Commissione e valutate le relative osservazioni;

Considerato che le misure contenute nel decreto n. 395/2014 hanno prodotto effetti positivi in ordine alla apertura del mercato senza determinare alterazioni della concorrenza o discriminazioni tra i vettori interessati;

Ritenuto pertanto, che tali misure siano adeguate alle finalità di assicurare una sempre migliore fruizione dell'aeroporto di Milano Linate, nell'ottica del pieno dispiegamento delle potenzialità di sviluppo dell'Hub di Milano Malpensa;

Ritenuto altresì, necessario procedere all'emanazione di un nuovo provvedimento in conformità alla decisione della Commissione europea del 17 gennaio 2015 e, in particolare, al paragrafo 28;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione del 16 novembre 2016, con la quale sono state approvate le previsioni del presente decreto;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 4 del decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 3 marzo 2000 n. 15 e successive modifiche e integrazioni è sostituito dal seguente:

«Art. 4. — I vettori comunitari possono operare collegamenti di linea “point to point”, mediante aeromobili del tipo “narrow body” (unico corridoio), tra lo scalo di Milano Linate e altri aeroporti dell'Unione europea, nei limiti della definita capacità operativa dello scalo di Milano Linate.».

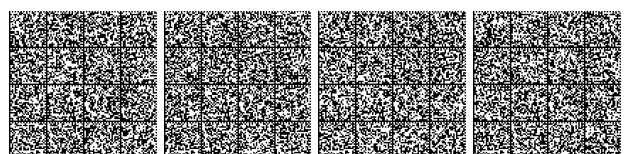
Art. 2.

L'art. 2 del decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 5 gennaio 2001 e successive modifiche e integrazioni è sostituito dal seguente:

«Art. 2. — Al fine di ottimizzare la fruizione dell'aeroporto di Milano Linate e nel contempo perseguire il pieno dispiegamento delle potenzialità di sviluppo dell'Hub aeroportuale di Milano Malpensa, l'Ente nazionale per l'aviazione civile è incaricato di svolgere la verifica ed il monitoraggio costante dei dati di traffico aeroportuale di Milano Linate e Milano Malpensa, dandone successiva comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per le valutazioni di competenza e l'adozione delle misure necessarie al raggiungimento delle predette finalità.».

Art. 3.

Il coordinatore degli orari sull'aeroporto di Milano Linate provvederà per la corretta assegnazione delle bande orarie sull'aeroporto interessato, adempiendo agli obblighi derivanti dalle proprie funzioni, in adesione alle disposizioni previste nel presente decreto.



Art. 4.

Il presente decreto, che abroga e sostituisce il decreto 1° ottobre 2014, n. 395, entra in vigore dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 novembre 2016

Il Ministro: DELRIO

16A08262

DECRETO 21 novembre 2016.

Rettifica del termine temporale previsto dall'art. 3, comma 4, del decreto 9 giugno 2016, recante le disposizioni sulle modalità operative di erogazione dei contributi a favore delle iniziative di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Visto il regolamento adottato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2009, n. 83, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 157 del 9 luglio 2009, recante modalità di ripartizione e di erogazione delle risorse destinate agli incentivi per la formazione professionale di cui all'art. 83-bis, comma 28 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2016, n. 208 recante modalità per l'erogazione dei contributi a favore delle iniziative di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto, ed in particolare l'art. 3, comma 4, a norma del quale «La Commissione istituita ai sensi dell'art. 5, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 83 del 2009, procede, entro il 31 luglio 2017, alla verifica dei requisiti di ammissibilità»;

Considerato che il termine del 31 luglio 2017, previsto dal predetto art. 3, comma 4 del decreto ministeriale 208 del 2016 per la verifica dei requisiti di ammissibilità da parte dell'Amministrazione, risulta successivo al 1° dicembre 2016, data in cui l'attività formativa deve essere avviata, come indicato all'art. 1, comma 4 del decreto ministeriale 208 del 2016;

Considerato, dunque, che il termine 31 luglio 2017 non consentirebbe alle imprese di autotrasporto e agli istituti di formazione di conoscere l'esito della verifica dei requisiti di ammissibilità prima dell'avvio dell'attività formativa prevista a partire dal 1° dicembre 2016;

Ritenuto, quindi, di dover procedere con la rettifica del suddetto mero errore materiale, fissando al 30 novembre 2016 la data entro cui si conclude la verifica dei requisiti di ammissibilità da parte della commissione di cui all'art. 3, comma 4 del decreto n. 208 del 2016;

Considerato, inoltre, che nessuno dei termini previsti dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2016, n. 208 risulta scaduto;

Sentite le Associazioni di categoria dell'autotrasporto;

Vista la nota della Direzione generale per il trasporto stradale e l'intermodalità n. 17972 del 13 ottobre 2016;

Decreta:

Art. 1.

1. Il termine del 31 luglio 2017 previsto dall'art. 3, comma 4 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2016, n. 208, quale data entro cui la Commissione istituita ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2009, n. 83, verifica i requisiti di ammissibilità delle imprese richiedenti il beneficio, viene anticipato al 30 novembre 2016. Rimangono invariati gli altri termini temporali indicati nel decreto ministeriale n. 208 del 2016.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 novembre 2016

Il Ministro: DELRIO

16A08329

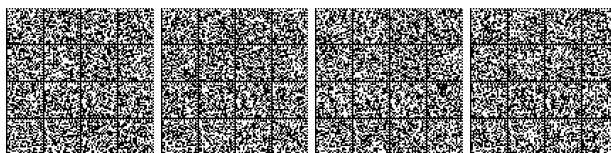
MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 2 novembre 2016.

Variazione della denominazione di varietà di mais iscritte al registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera e in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;



Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, con il quale sono stati istituiti i registri di varietà di cereali, patata, specie oleaginose e da fibra;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, e successive modificazioni relativo al regolamento di esecuzione della legge n. 1096/1971;

Visto in particolare l'art. 17-bis del detto decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/1973, modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 322, per ciò che concerne i dubbi sorti, dopo l'iscrizione delle varietà, in ordine all'idoneità della denominazione varietale;

Visto il decreto ministeriale 11 gennaio 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 21 del 27 gennaio 2016, con il quale sono state iscritte al registro nazionale la varietà di mais denominate *SY Cuarzo* ed *RGT Paroxsal*;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 12 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 105, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 218 del 17 settembre 2013, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Viste le proposte di nuove denominazioni presentate dagli interessati e volte ad evitare che le medesime denominazioni identifichino il precedente responsabile della commercializzazione delle sementi stante l'esistenza di un accordo commerciale che trasferisce lo sfruttamento delle varietà ad altra ditta;

Considerato che le denominazioni proposte sono state oggetto di pubblicazione nel «Bollettino delle varietà vegetali» n. 3/2016 senza che siano state presentate obiezioni alla loro adozione;

Considerato pertanto concluso l'esame delle nuove denominazioni proposte;

Ritenuto di accogliere le proposte di nuove denominazioni;

Decreta:

Art. 1.

La denominazione della varietà di mais *SY Cuarzo* è modificata in *Cuarzo*.

La denominazione della varietà di mais *RGT Paroxsal* è modificata in *YACO*.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 novembre 2016

Il direttore generale: GATTO

AVVERTENZA:

Il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.

16A08261

DECRETO 16 novembre 2016.

Iscrizione di varietà di cereali a paglia nel registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLO SVILUPPO RURALE

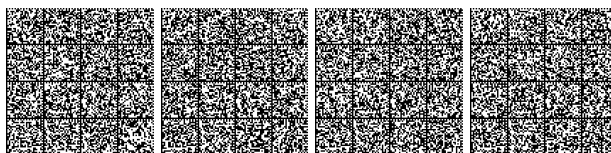
Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972 con il quale sono stati istituiti i registri di varietà di cereali, patata, specie oleaginose e da fibra;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065 recante il regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;



Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 105, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 218 del 17 settembre 2013, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Vista la domanda presentata ai fini dell'iscrizione della varietà al registro nazionale;

Visti i risultati delle prove condotte per l'accertamento dei requisiti varietali previsti dalla legge n. 1096/1971 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/1973;

Vista la quietanza del 24 ottobre 2016 con la quale si attesta l'avvenuto versamento dei compensi dovuti per l'esecuzione del I e del II anno di prove varietali;

Ritenuto di accogliere la proposta sopra menzionata;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, è iscritta nei registri delle varietà dei prodotti sementieri, fino alla fine del decimo anno civile successivo a quello della iscrizione medesima, la varietà sotto riportata, la cui descrizione e i risultati delle prove eseguite sono depositati presso questo Ministero:

FRUMENTO DURO

Codice	Denominazione	Responsabile della conservazione in purezza
16396	Carato	PRO.SE.ME. Srl – piazza Armerina (Enna)

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 novembre 2016

Il direttore generale: GATTO

AVVERTENZA:

Il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.

16A08263

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NEI
TERRITORI INTERESSATI DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

ORDINANZA 10 novembre 2016.

Schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'ufficio comune denominato «Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016» di cui all'art. 3 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189. (Ordinanza n. 1).

Il Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016:

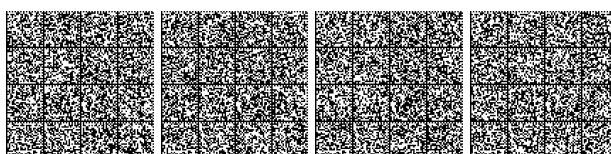
Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, recante «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui il sig. Vasco Errani è stato nominato Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016»;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2016 con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016 con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;



Visto l'art. 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle «Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice commissari», nonché l'art. 3 del medesimo decreto – legge, recante la istituzione degli «Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016».

Richiamato, in particolare, il primo comma dell'art. 3 del decreto – legge n. 189 del 2016 che prevede che con apposita ordinanza il Commissario straordinario del Governo, d'intesa con i comitati istituzionali di cui all'art. 1, comma 6, predispone uno schema tipo di convenzione per l'istituzione da parte delle regioni, unitamente ai Comuni interessati, di un ufficio comune, denominato «Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016».

Richiamato altresì l'art. 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, che prevede che per l'esercizio delle proprie funzioni il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Considerate l'urgenza di provvedere all'istituzione da parte di ciascuna regione degli Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016 e la necessità di consentire l'immediato esercizio da parte di detti Uffici delle funzioni ad essi attribuite dal decreto–legge n. 189 del 2016, anche in ragione dei nuovi ed eccezionali eventi sismici verificatisi in data 26 e 30 ottobre 2016 che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016 e che hanno determinato l'estensione degli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;

Ritenuto, pertanto, di adottare lo schema di convenzione di cui all'art. 3, primo comma, del decreto–legge n. 189 del 2016, d'intesa con i Presidenti – Vice commissari delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

Viste le note dei Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria del 10 novembre 2016, con le quali è stata manifestata l'intesa con riguardo sia alle modalità di adozione dello schema di convenzione di cui all'art. 3, primo comma, del decreto–legge n. 189 del 2016, sia al contenuto dello schema di convenzione allegato alla presente ordinanza;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto - legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e ss.mm., in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 30 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Ritenuto necessario dichiarare il presente provvedimento provvisoriamente efficace ai sensi dell'art. 33, comma 1, del decreto–legge n. 189 del 2016 e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000, in considerazione dell'urgente indifferibile necessità di dare immediata attuazione alle previsioni del decreto-legge n. 189 del 2016, anche in ragione dei nuovi ed eccezionali eventi sismici verificatisi in data 26 e 30 ottobre 2016 che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016 e che hanno determinato l'estensione degli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;

Dispone:

1. l'adozione, ai fini dell'istituzione da parte delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, unitamente ai Comuni interessati, dell'ufficio comune, denominato «Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016», dello schema di convenzione allegato alla presente ordinanza;

2. di dichiarare la presente ordinanza immediatamente efficace, ai sensi degli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

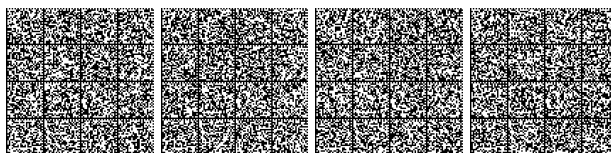
La presente ordinanza è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è trasmessa alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità ed è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* e sul sito Internet del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territorio dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'art. 39 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i..

Roma, 10 novembre 2016

Il Commissario: ERRANI

Registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 2016

Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, foglio n. 3070



**Schema tipo di convenzione per l'istituzione dello
"Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016"**

INDICE

Capo I – Disposizioni generali

Art. 1 – Oggetto della convenzione

Art. 2 – Enti partecipanti alla gestione associata ed Ente responsabile della gestione

Art. 3 – Finalità

Art. 4 – Funzioni, attività e servizi svolti dall'Ufficio speciale per la ricostruzione e
procedimenti amministrativi di competenza

Art. 5 – Funzioni ed attività di competenza degli Enti partecipanti

**Capo II – Funzionamento dell'Ufficio Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma
2016**

Art. 6 – Regole per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ufficio speciale per la
ricostruzione.

Capo III – Rapporti tra gli Enti partecipanti

Art. 7 – Decorrenza e durata della convenzione

Art. 8 – Strumenti di consultazione tra gli Enti partecipanti e funzioni di indirizzo.

Art. 9 – Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari, garanzie

Art. 10 – Dotazione di personale

Capo IV – Disposizioni finali

Art. 11 – Disposizioni di rinvio

Art. 12 – Esenzioni per bollo e registrazione



Convenzione per l'istituzione dello
“Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016”
ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso la sede di _____
posta in _____

tra

1 – La Regione _____, in persona del Presidente della Giunta, domiciliato per la sua carica _____, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Giunta regionale n. _____ del _____, esecutiva, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione;

2 – Il Comune di _____, in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. _____ del _____, esecutiva, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione;

3 – _____;

PREMESSO CHE

- a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 è intervenuto il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;
- l'art. 3, comma 1, del citato Decreto legge n. 189/2016 prevede, ai fini della gestione dell'attività di ricostruzione, l'istituzione da parte delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, unitamente ai Comuni interessati, di un ufficio comune, denominato «Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016».



si conviene e si stipula quanto segue:

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

(Oggetto della convenzione)

§1. Con il presente articolo viene istituito l'**Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione _____**, di seguito denominato "Ufficio speciale per la ricostruzione", per l'esercizio associato di funzioni, attività e servizi comunali, ai sensi dell'articolo 30 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 3, comma 1, del Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

§2. La Regione adotta gli atti necessari alla esecuzione di quanto previsto nella presente convenzione.

Art. 2

(Enti partecipanti alla gestione associata ed Ente responsabile della gestione)

§1. Gli Enti sottoscrittori della presente convenzione partecipano alla gestione associata attraverso l'Ufficio speciale per la ricostruzione nei territori di cui all'art. 1 del Decreto legge n. 189/2016.

§2. La Regione _____ assume la qualità di Ente responsabile della gestione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione.

Art. 3

(Finalità)

§1. L'Ufficio speciale per la ricostruzione persegue l'obiettivo di garantire la maggiore efficacia e la massima efficienza ed economicità delle attività di ricostruzione in costante rapporto con la struttura commissariale di cui al citato Decreto legge n. 189/2016; cura gli interventi di ricostruzione tenendo conto delle esigenze specifiche delle comunità territoriali, in base ai principi di adeguatezza e sussidiarietà.

§2. L'Ufficio speciale per la ricostruzione assicura la trasparenza di tutti i propri atti, anche gestionali, al fine di rendere pienamente conoscibile e diffusamente valutabile lo stato della ricostruzione ed impedire fenomeni corruttivi.



Art. 4**(Funzioni, attività e servizi svolti dall'Ufficio speciale per la ricostruzione e procedimenti amministrativi di competenza)**

§1. L'Ufficio speciale per la ricostruzione svolge le seguenti funzioni:

- a. pianificazione urbanistica connessa alla ricostruzione;
- b. istruttoria sulla compatibilità urbanistica degli interventi richiesti a norma della legislazione vigente, per il rilascio dei titoli abilitativi e dell'autorizzazione paesaggistica;
- c. istruttoria e proposta di erogazione del contributo e tutti gli altri adempimenti relativi alla ricostruzione privata;
- d. attuazione degli interventi di ripristino o ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali, nonché realizzazione delle soluzioni temporanee volte a consentire la sollecita ripresa dei servizi a supporto della popolazione terremotata;
- e. attuazione di ogni altro intervento di competenza degli enti locali necessari ai fini della ricostruzione.

§2. L'Ufficio speciale per la ricostruzione costituisce sportello unico per le attività produttive (S.u.a.p.) comune a tutte gli Enti che aderiscono alla presente convenzione.

Art. 5**(Funzioni ed attività di competenza degli Enti partecipanti)**

§1. Ferma l'attività istruttoria svolta dall'Ufficio speciale per la ricostruzione, i Comuni provvedono ad adottare:

- a. l'atto finale per il rilascio del titolo abilitativo edilizio e l'autorizzazione paesaggistica di competenza dei Comuni;
- b. i provvedimenti di occupazione d'urgenza e di esproprio preliminari alla realizzazione di opere pubbliche o beni culturali;
- c. la determinazione motivata di conclusione del procedimento autorizzatorio di cui al D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 (S.u.a.p.).

CAPO II**FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE****Art. 6****(Regole di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione)**

§1. L'Ufficio speciale per la ricostruzione si articola in una struttura centrale presso il Comune di _____ ed in una o più strutture decentrate presso i singoli Comuni tenuto conto delle esigenze organizzative che saranno definite dalla Regione.



§2. Con proprio provvedimento d'organizzazione la Regione provvede all'articolazione dell'Ufficio speciale, individuando le unità organizzative per lo svolgimento, tra le altre, delle seguenti funzioni:

- a. istruttoria per l'erogazione dei contributi per la ricostruzione o il recupero degli immobili privati distrutti o danneggiati;
- b. istruttoria per l'erogazione dei contributi in caso di distruzione o danneggiamento grave di beni mobili;
- c. attività istruttoria di consultazione dei cittadini e degli altri soggetti interessati ai fini della predisposizione dei piani urbanistici generali ed attuativi;
- d. progettazione generale ed esecutiva delle opere pubbliche e degli altri interventi sui beni sottoposti a vincolo artistico, storico, archeologico, architettonico o etnoantropologico, esercitando anche il ruolo di soggetti attuatori assegnato alle Regioni per tutti gli interventi ricompresi nel proprio territorio di competenza degli enti locali;
- e. realizzazione degli interventi di prima emergenza di cui all'articolo 42 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;
- f. gestione della contabilità speciale (bilancio, contabilità e rendiconto);
- g. servizi generali (gestione flussi documentali, amministrazione del personale, predisposizione degli atti amministrativi generali e dei contratti);
- h. ogni altra funzione prevista dal decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

§3. Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, all'organizzazione e funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione si applicano le disposizioni in materia vigenti nell'ordinamento della Regione _____.

CAPO III

RAPPORTI TRA SOGGETTI CONVENZIONATI

Art. 7

(Decorrenza e durata della convenzione)

§1. La presente convenzione entra in vigore dal giorno della sua sottoscrizione ed avrà una durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall'art. 1, comma 4, del Decreto legge n. 189/2016.



§2. Con appositi accordi tra gli Enti sottoscrittori sono disciplinate le eventuali fasi di completamento degli interventi di ricostruzione.

Art. 8

(Strumenti di consultazione tra i contraenti; funzioni di indirizzo sull'Ufficio speciale per la ricostruzione)

§1. Il Comitato istituzionale di cui all'art. 1, comma 6, del Decreto legge n. 189/2016, svolge funzioni di programmazione ed indirizzo generali sull'Ufficio speciale per la ricostruzione, esamina le questioni di interesse comune e verifica la rispondenza dell'azione dell'Ufficio ai programmi delle rispettive amministrazioni.

§2. Con provvedimento del Vice Commissario, ove necessario, possono essere costituiti comitati o gruppi di lavoro con funzione di supporto al Comitato istituzionale o all'Ufficio speciale per la ricostruzione, senza oneri a carico della contabilità speciale.

Art. 9

(Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari, garanzie)

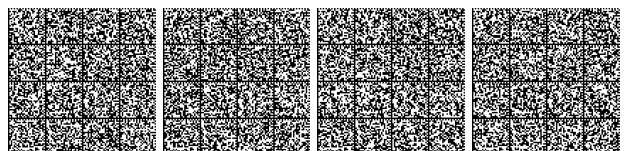
§1. La copertura delle spese di funzionamento (comprehensive delle spese del personale, delle spese di gestione e di ogni eventuale spesa riconducibile all'attività dell'ufficio) dell'Ufficio speciale per la ricostruzione è garantita dalle risorse messe a disposizione dal Commissario Straordinario.

§2. Per garantire il corretto funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione, gli Enti partecipanti alla convenzione sono autorizzati ad anticipare, con risorse proprie, le relative spese.

§3. Gli Enti partecipanti presentano trimestralmente all'Ufficio speciale per la ricostruzione il rendiconto delle spese sostenute per il funzionamento entro il mese successivo alla scadenza del trimestre.

§4. L'Ufficio speciale per la ricostruzione verifica la congruità delle spese rendicontate e trasmette, entro 30 giorni dal ricevimento, i rendiconti al Commissione Straordinario, il quale provvede, entro i successivi 30 giorni, al rimborso agli Enti partecipanti mediante fondi gestiti nell'apposita contabilità speciale.

§5. Ferma l'osservanza delle norme sull'ordinamento finanziario e contabile della Regione e degli enti locali, gli Enti partecipanti verificano la coerenza complessiva dei loro strumenti contabili con la gestione associata ed adottano i provvedimenti più opportuni affinché tale coerenza venga tempestivamente realizzata.



§6. Le somme anticipate dalla Regione e dai Comuni, per finanziare le spese di funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione, vengono rimborsate dallo Stato con apposito provvedimento del Commissario Straordinario.

Art. 10

(Dotazione di personale)

§1. Alla direzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione è preposto un dirigente pubblico individuato dalla Regione.

§2. Presso l'Ufficio speciale per la ricostruzione viene impiegato mediante distacco, anche a tempo parziale, personale, di qualifica dirigenziale e non, con contratto di lavoro a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato della Regione ed eventuali unità di personale di Enti dipendenti della stessa Regione, nonché personale distaccato o comandato dalle Province-Enti di Area vasta e dai Comuni interessati, in possesso delle necessarie capacità professionali ed individuate in ragione della loro appartenenza ai seguenti profili professionali:

- a) Tecnici: geometra, ingegnere, architetto, geologo e agronomo;
- b) Informatici;
- c) Amministrativo- Contabile.

§3. La dotazione di personale è inoltre costituita dal personale di cui all'art. 50 del Decreto legge n. 189/2016 assegnato direttamente dal Commissario Straordinario.

§4. L'assegnazione del personale all'Ufficio speciale per la ricostruzione è effettuata con atti amministrativi emessi dalla Regione in conformità al proprio ordinamento.

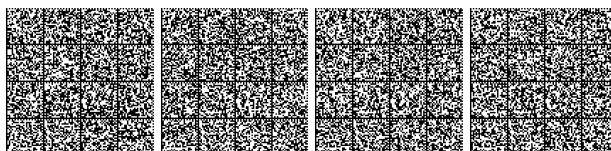
CAPO IV

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11

(Disposizioni di rinvio)

§1. Per quanto non previsto nella presente Convenzione, si applicano le disposizioni previste dall'ordinamento vigente e le ordinanze emesse dal Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Decreto legge n. 189/2016.



Art. 12**(Esenzioni per bollo e registrazione)**

§1. Ai fini delle imposte di bollo e di registro, si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B, articolo 16, ed al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Atto redatto dal _____, letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà, atto che si compone di n. _____ pagine, che viene firmato dalle parti.

Sottoscrizione di tutti i partecipanti

.....
.....



ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di ottobre 2016, che si pubblicano ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'art. 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica).

Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, relativi ai singoli mesi del 2015 e 2016 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti risultano:

Anni e mesi		Indici	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo	
			dell'anno precedente	di due anni precedenti
		(Base 2010=100)		
2015	Ottobre	107,2	0,0	0,1
	Novembre	107,0	0,0	0,2
	Dicembre	107,0	0,0	-0,1
2015	<i>Media</i>	<i>107,1</i>		
		(Base 2015=100)		
Coefficiente di raccordo tra le basi		1,071		
2016	Gennaio	99,7	0,3	-0,5
	Febbraio	99,5	-0,2	-0,6
	Marzo	99,6	-0,3	-0,5
	Aprile	99,6	-0,4	-0,7
	Maggio	99,7	-0,4	-0,5
	Giugno	99,9	-0,3	-0,4
	Luglio	100,0	-0,1	-0,2
	Agosto	100,2	-0,1	-0,2
	Settembre	100,0	0,1	0,0
	Ottobre	100,0	-0,1	-0,1

16A08330

MINISTERO DELLA SALUTE

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Micospectone»

Estratto provvedimento n. 737 del 7 novembre 2016

Medicinale veterinario MICOSPECTONE

Confezioni:

10 buste da 10 g A.I.C. n. 101596017

Barattolo da 250 g A.I.C. n. 101596029

Barattolo da 3 Kg A.I.C. n. 101596094

Titolare A.I.C: Fatro S.p.A. via Emilia, 285 – Ozzano Emilia (BO) - Italia

Oggetto del provvedimento:

Variazione di tipo IA_{IN} C.I.I.a

Si accetta la modifica come di seguito descritta:

Modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto in adeguamento alla decisione della Commissione del 22 agosto 2016 relativa alla procedura di deferimento ai sensi dell'art. 35 della Direttiva 2001/82/CE (EMEA/V/A/110).

Per effetto della suddetta variazione, gli stampati devono essere modificati come il riassunto delle caratteristiche del prodotto.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio, deve essere effettuato entro quanto indicato nel decreto 31 agosto 2016 *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 17 settembre 2016.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

16A08280

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Lincospectin 222/444,7 mg/g» polvere per uso in acqua da bere per suini e polli.

Estratto provvedimento n. 735 del 4 novembre 2016

Medicinale veterinario LINCOSPECTIN 222/444,7 mg/g polvere per uso in acqua da bere per suini e polli,

Confezioni:

Barattolo da 150 g A.I.C. n. 100237015

Barattolo da 1500 g A.I.C. n. 100237027

Titolare dell'A.I.C.: Zoetis Italia S.R.L., Via Andrea Doria n. 41 M, 00192 Roma

Oggetto del provvedimento:

Numero procedura europea: BE/V/0029/001/IA/006

Si autorizza/autorizzano la/le modifica/modifiche come di seguito descritte:

Modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto secondo quanto stabilito nella decisione di esecuzione della Commissione europea del 22 agosto 2016.

Per effetto delle suddette variazioni gli stampati devono essere modificati nei punti pertinenti.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro quanto indicato nel decreto 31 agosto 2016 *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 17 settembre 2016.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

16A08281



Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Jodouter»

Estratto provvedimento n. 734 del 4 novembre 2014

Medicinale veterinario JODOUTER

Confezioni:

100 mg/ml soluzione endouterina in flacone comprimibile da 150 ml (A.I.C. n. 104830017)

Titolare A.I.C.: Bio98 Srl, via Frapolli 21 – 20133 Milano (MI)

Oggetto del provvedimento:

Raggruppamento di variazioni di tipo IB:

B.II.f.1.b.1: modifica della durata di conservazione o delle condizioni di stoccaggio del prodotto finito. Estensione della durata di conservazione del prodotto finito. Così come confezionato per la vendita.

B.II.f.1.b.2: modifica della durata di conservazione o delle condizioni di stoccaggio del prodotto finito. Estensione della durata di conservazione del prodotto finito. Dopo la prima apertura.

Si autorizzano le modifiche di seguito descritte:

Estensione della validità del prodotto medicinale confezionato per la vendita a 24 mesi

Estensione della validità del prodotto finito dopo prima apertura a 10 giorni

Per effetto delle suddette variazioni si modificano i punti 6.3 e 10 del RCP come di seguito indicato:

6.3 Periodo di validità

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 24 mesi

Periodo di validità dopo prima apertura: 10 giorni

Data di revisione del testo:

Ottobre 2016

Le suddette modifiche dovranno essere riportate ai punti corrispondenti del foglietto illustrativo e delle etichette.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino a scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

16A08282

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI**

Approvazione della delibera n. 22395/16 adottata dal Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti in data 27 maggio 2016.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0013150/ING-L-152 del 13 ottobre 2016 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1995, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 22395/16 adottata dal Consiglio di amministrazione della INARCAS-SA in data 27 maggio 2016, concernente la determinazione del contributo di maternità per l'anno 2016, in misura pari a € 67.00 pro-capite.

16A08277

Approvazione della delibera n. 16/26MAG2016/VICDA adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza veterinari in data 26 maggio 2016.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0014037/VET-L-65 del 7 novembre 2016 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1995, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 16/26MAG2016/VICDA adottata dal Consiglio di amministrazione dell'ENPAV in data 26 maggio 2016, concernente l'adozione della tabella dei coefficienti di rivalutazione dei redditi da assumere per il calcolo delle medie di riferimento delle pensioni per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 47 del regolamento di attuazione dello statuto.

16A08278

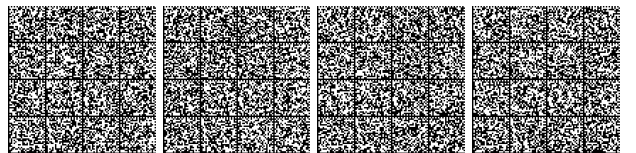
VITTORIA ORLANDO, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2016-GU1-279) Roma, 2016 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



MODALITÀ PER LA VENDITA

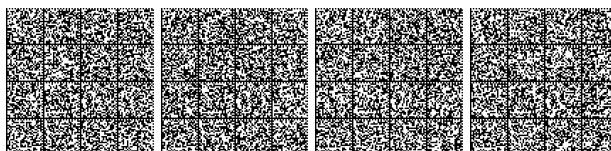
La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

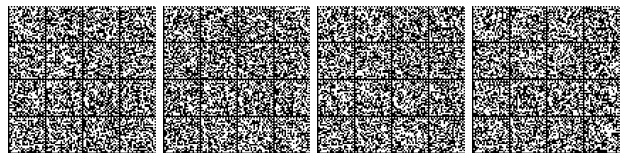
L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca




GAZZETTA UFFICIALE
 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	<u>CANONE DI ABBONAMENTO</u>
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)*</i>	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)*</i>	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)*</i>	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)*</i>	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)*</i>	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)*</i>	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)** - annuale € **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)** - semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)** - annuale € **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)** - semestrale € **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
 Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
 Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

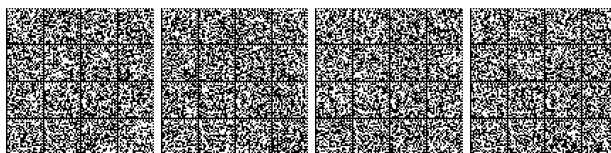
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.





* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 1 6 1 1 2 9 *

€ 1,00

